



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEGROTTO TERME

Via Claudiana, 5 - 35036 Montegrotto Terme (PD)

Tel. 049/793487 – 049/8911673 - Fax 049/793420

Cod. Fisc.: 80018840282 - Cod. Scuola: PD IC 866008 - e-mail: pdic866008@istruzione.it

Sito web: www.icmontegrotto.edu.it

**Istituto Comprensivo Statale di
Montegrotto Terme**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022**

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 dicembre 2018

INDICE

	Premessa	pag. 3
SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 4
	Dati generali dell'Istituto ad ottobre 2018	pag. 5
	I plessi scolastici e l'organizzazione oraria settimanale	pag. 6
SEZIONE 2: SCELTE STRATEGICHE	Priorità, traguardi ed obiettivi	pag. 9
	Priorità desunte dal Rav	pag. 9
	Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag. 12
	Obiettivi formativi prioritari	pag. 12
	Aree della progettazione Curricolare e dell'Offerta Formativa Triennale	pag. 13
	Piano di miglioramento	pag. 60
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE	Utilizzo del personale docente: risorse necessarie alla realizzazione del POF triennale	pag. 66
	Fabbisogno di personale docente: risorse necessarie alla realizzazione del POF triennale	pag. 68
	Fabbisogno del Personale amministrativo tecnico e ausiliario	pag. 71
	Piano di formazione del personale	pag. 71
	Scelte organizzative e gestionali	pag. 73

Documenti correlati

Atto di indirizzo del Dirigente

<https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/2003/Atto%20di%20indirizzo%202019-21%20-%20icmontegrotto.pdf>

Curricolo di Istituto <https://www.icmontegrotto.edu.it/curricolo.html>

Piano annuale di Inclusione [https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/2/PAI%20d'Istituto%20a.s.%202017-2018%20\(2\).pdf](https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/2/PAI%20d'Istituto%20a.s.%202017-2018%20(2).pdf)

Rapporto di Autovalutazione

https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/938/RAV%2017-18%20completo_i.c.%20Montegrotto.pdf

Piano di miglioramento <https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/2/Piano%20di%20miglioramento2015-19.pdf>

Organigramma di Istituto <https://www.icmontegrotto.edu.it/organiagramma.html>

Piano Annuale di Attività del personale Ausiliario Tecnico e Amministrativo

<https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/1758/Piano%20Annuale%20Attivit%C3%A0%20attivit%C3%A0%20funzional%2017-18.pdf>

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di Montegrotto Terme, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo del 17 settembre 2018;

Il Piano è stato presentato e sviscerato con la Giunta esecutiva nella seduta del 14 dicembre 2018;

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 dicembre 2018;

Il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 dicembre 2018;

Il Piano, dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il Piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. 8316 del 22 dicembre 2018;

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

La realizzazione del presente Piano triennale è condizionata da alcuni elementi oggettivi che dovranno essere confermati come ad esempio: dotazione organica del personale docente, dotazione organica del personale ATA, stabilità dei finanziamenti almeno simili a quelli degli ultimi tre Programmi Annuali, competenze dei docenti in organico potenziato che rispondono alle richieste dell'Istituto.

Sarà possibile apporre alcune variazioni al presente Piano sulla base di circolari o richieste ministeriali che arrivino dopo la data di approvazione. Il testo della variazione sarà comunque sottoposto al Consiglio di Istituto per approvazione.

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO TERRITORIO

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica:

OPPORTUNITÀ

L'istituto ha plessi nei comuni di Montegrotto Terme e Torreglia. Il contesto socio-economico di provenienza dell'intero istituto è medio-alto, i genitori sono partecipi e interessati alla vita scolastica in varie forme e modalità, ci sono 3 diversi comitati genitori attivi. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è limitata, non mancano però famiglie in situazione di indigenza. Gli studenti che non hanno cittadinanza italiana hanno una ridotta incidenza e sono mediamente inseriti nel tessuto sociale e scolastico. Significativo il numero degli alunni provenienti da comuni limitrofi. Alla scuola secondaria i criteri di formazione delle classi tendono a ridurre le diversità di provenienza, mettendo come priorità la formazione di classi omogenee dal punto di vista delle potenzialità, del rendimento e delle problematiche. L'obiettivo è quello di formare classi che possano arrivare a standard simili.

VINCOLI

L'istituto insiste su due comuni con proprie caratteristiche peculiari. La presenza di classi con un background culturale anche molto diverso è dovuta alla realtà territoriale formata dai plessi ubicati nel territorio, ciò impedisce la creazione di situazioni con classi più omogenee rispetto a questo parametro. Le famiglie in situazione di indigenza sono presenti, ma limitate. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono in aumento.

Territorio e capitale sociale:

OPPORTUNITÀ

Il territorio dei comuni di Montegrotto e Torreglia è caratterizzato da una forte presenza di associazioni che collaborano con la scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa in particolare nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla cittadinanza. Operano inoltre, attraverso un lavoro organizzativo capillare, i Comitati dei genitori di Montegrotto e Torreglia rappresentando un punto di riferimento per le famiglie attraverso la proposta di attività a favore della comunità scolastica e la donazione di contributi economici all'istituto. Svolgono un importante e prezioso lavoro di ricucitura dei legami sociali sempre più spesso logorati dalle condizioni di vita odierne.

Le Amministrazioni comunali riconoscono il ruolo del capitale sociale come fattore di sviluppo locale, contribuendo a gestire e ad allargare una rete di relazioni complessa, coinvolgendo attori anche di altri territori.

Sono attive due biblioteche civiche, un teatro parrocchiale e sale pubbliche per l'organizzazione di eventi culturali.

VINCOLI

Il territorio è attraversato da spinte di conservazione e di innovazione che a volte si autoalimentano positivamente contribuendo a ricostruire una identità nuova, a volte mostrano il disagio e la sofferenza per la perdita di certezze sul piano economico e sociale. Rimane un terreno da presidiare quello della partecipazione attiva dei cittadini come chiave di volta per il mantenimento dei legami sociali, per la solidità della comunità e per dare risposta alle richieste delle fasce più deboli.

Risorse economiche e materiali:

OPPORTUNITÀ

Il territorio sul quale è collocata la scuola si basa su una economia di tipo agricolo (vino e olio), su attività industriali e sul turismo termale (soprattutto nella zona di Montegrotto). Il territorio con le sue peculiarità ambientali, economiche e sociali fornisce numerosi spunti e attività che propone alla scuola nell'ambito dell'orientamento e ampliamento dell'offerta formativa. I comuni di riferimento (Montegrotto Terme e Torreglia) collaborano costantemente con l'istituzione scolastica con contributi e servizi forniti.

In generale la qualità delle strutture scolastiche è discreta, le certificazioni di agibilità, prevenzione incendi, conformità degli impianti sono state richieste e solo in parte rilasciate. Tutti i plessi sono a norma riguardo alle strutture per il superamento delle barriere architettoniche, i laboratori e le aule speciali sono quasi tutti fruibili. In un plesso sono presenti pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico. Le risorse disponibili sono quelle derivanti dal finanziamento statale per il funzionamento amministrativo generale e dal contributo delle famiglie versato al momento dell'iscrizione. Le altre risorse sono impegnate in base al vincolo che le ha generate. Le risorse non vincolate sono destinate alle spese di funzionamento corrente, agli investimenti, alla manutenzione dei laboratori di informatica, di arte, di scienze e di musica nonché agli acquisti di beni di consumo per gli alunni e dei sussidi didattici.

VINCOLI

Il territorio ha subito negli ultimi anni una crisi economica che ha colpito soprattutto l'area delle attività industriali e il turismo termale. La riduzione delle risorse economiche dei comuni ha avuto ripercussioni in parte anche sui servizi forniti alla istituzione scolastica. Anche associazioni di categoria come artigiani, commercianti, hanno diminuito, se non cessato del tutto, le donazioni/partecipazioni con l'istituto. La collaborazione con i servizi sanitari è percepita come carente, sia riguardo alle tempistiche che al numero di interventi effettivamente compiuti. La ristrutturazione dei distretti dell'azienda Ulss sta comportando maggiori disagi per le famiglie interessate ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza: il trasferimento degli ambulatori e uffici in un comune limitrofo ha reso più difficoltoso per le famiglie l'accesso al servizio; l'ampliamento del territorio di pertinenza del servizio ha allungato i tempi di attesa per la presa in carico dell'utenza e i tempi di intervento sulle problematiche.

Periodicamente vengono inviati ai comuni report sullo stato degli edifici con la richiesta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A causa delle difficoltà economiche dei comuni negli ultimi anni tali interventi non sono sollecitati. In alcuni plessi sono presenti problemi strutturali ai quali i comuni non hanno ancora dato risposta nonostante le numerose segnalazioni (infiltrazioni di acqua dal tetto, cedimenti strutturali dovuti ad allagamenti causati dal maltempo, scale non a norma, portone fatiscente). La maggior parte delle risorse finanziarie vincolate sono destinate alle spese delle famiglie per le visite guidate ed i viaggi di istruzione. Altri finanziamenti consistenti sono i contributi per la realizzazione dei progetti di Istituto come "Conosci il territorio". Anche i fondi erogati dalle amministrazioni locali sono vincolati al funzionamento amministrativo e didattico e in parte ai progetti previsti dal POF. I corsi di formazione hanno previsto un contributo di iscrizione quando estesi a personale di altre scuole.

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO ad ottobre 2018

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IC Montegrotto Terme

L'istituto ha sede nei Comuni di Montegrotto Terme e di Torreglia e si articola su 7 plessi

Ordine scuola	Plesso (Dati aggiornati al 22/10/2016)	Numero classi	Totale classi	Numero alunni	Totale alunni
Infanzia	Arcobaleno - Montegrotto	4	4	95	95
Primaria	Don Milani - Montegrotto	5	35	73	660
	Don Bosco - Torreglia	10		197	
	Nievo - Montegrotto	10		192	

	Ruzzante - Montegrotto	10		198	
Secondaria 1°	Vivaldi - Montegrotto	18	27	388	555
	Facciolati - Torreglia	9		167	
Totale			66		1310

Gli alunni diversamente abili sono 39 così inseriti:

- n. 6 bambini nella scuola dell'infanzia;
- n. 18 alunni nelle scuole primarie;
- n. 15 alunni nelle scuole secondarie di primo grado.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono complessivamente n. 167 così distribuiti:

- n. 20 nella scuola dell'infanzia;
- n. 94 (30 alla scuola primaria "Nievo", 2 alla scuola primaria "Don Milani", 43 alla scuola primaria "Ruzzante", 19 alla scuola primaria "Don Bosco");
- n. 68 nelle scuole secondarie di primo grado (n. 50 nella scuola secondaria di primo grado "Vivaldi" e 18 nella scuola secondaria di primo grado "J. Facciolati").

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica sono 105 così distribuiti:

- n. 11 nella scuola dell'infanzia;
- n. 48 nelle scuole primarie (15 alla scuola "Nievo", 21 alla scuola "Ruzzante", 1 alla scuola "Don Milani", 11 alla scuola "Don Bosco");
- n. 46 nella scuola secondaria di 1° grado (29 alla scuola "Vivaldi", 17 alla scuola "J. Facciolati").

I PLESSI SCOLASTICI E L'ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

L'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo di Montegrotto attualmente prevede i seguenti tempi scuola nei diversi plessi:

Plesso Scuola dell'Infanzia Arcobaleno

Via Mezzavia, 5 Tel. - Montegrotto Terme - Tel. 049 8929854

40 ore di attività educativa – dal lunedì al venerdì per 4 sezioni miste di bambini 3-4-5 anni Orario di ingresso: dalle 8.10 alle 9.00

Orario di uscita: dalle 15.55 alle 16.10

4 sezioni con possibilità di frequenza fino a 112 bambini - ridotta in caso di inserimento alunni certificati Formazione mista per età delle sezioni

Progettazione educativa e didattica trasversale per età con attività specifiche di intersezione

Accoglienza anticipata in numero limitato sulla base di motivate richieste

Corsi di lingua inglese per bambini del terzo anno

Attività ludico – motoria in palestra per tutti

Spazio di approccio alla lettura

Servizio mensa e trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale)

Plesso Ruzzante

Via Mezzavia, 5 - Montegrotto Terme - Tel. e Fax 049 8910766

40 ore di settimanali di attività (tempo pieno), compreso il tempo mensa: 30 di curricolo + potenziamento italiano e matematica + laboratori; 10 ore di mensa – dal lunedì al venerdì

Orario di ingresso: 8.10

Orario di uscita: 16.10

10 classi formate con apposita procedura

Progettazione didattica trasversale per disciplina e classi parallele a livello di Istituto

Accoglienza anticipata in numero limitato sulla base di motivate richieste

Laboratorio di informatica e lavagne interattive multimediali

Biblioteca scolastica di plesso

Servizio mensa e trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale)

Plesso Don Milani

Via Scagliole,12 - Montegrotto Terme - Tel. e Fax 049 793371

28 ore settimanali (tempo normale) di attività didattica - dal lunedì al sabato 5 classi

Progettazione didattica trasversale per disciplina e classi parallele a livello di Istituto

Accoglienza anticipata in numero limitato sulla base di motivate richieste

Laboratorio di informatica e lavagne interattive multimediale

Aula polivalente per attività motoria

Biblioteca scolastica di plesso

Trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale)

Servizio Educativo Integrato: Il tempo scuola viene integrato con il servizio mensa e l'attività educativa pomeridiana in collaborazione con Centro Educazionale "San Giuseppe" (tel. e fax 049/793370) su progetto condiviso con l'Amministrazione Comunale di Montegrotto.

Plesso Nieve

Via F. Petrarca, 44 - Montegrotto Terme - Tel. e Fax 049 795900

28 ore settimanali (tempo normale) di curricolo con orario antimeridiano dal lunedì al sabato 10 classi formate con apposita procedura

Progettazione didattica trasversale per disciplina e classi parallele a livello di Istituto

Accoglienza anticipata in numero limitato sulla base di motivate richieste

Laboratorio di informatica e lavagne interattive multimediali

Biblioteca scolastica multimediale con apertura al pubblico

Trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale)

Servizio di doposcuola: Il tempo scuola può essere integrato con il servizio mensa e l'attività educativa pomeridiana in collaborazione con Sport For Family, un'iniziativa nata grazie alla volontà del Direttivo dell'A.S.D. Calcio Montegrotto T. presso il Patronato di Montegrotto.

Plesso Don Bosco Torreglia

Piazza Capitello,2 – Torreglia - Tel. 049 5211054

28 ore settimanali (tempo normale) di curricolo con orario antimeridiano dal lunedì al sabato.

10 classi formate con apposita procedura

Progettazione didattica per disciplina e classi parallele a livello di Istituto

Laboratorio di informatica e lavagne interattive multimediali

Utilizzo palestra plesso Facciolati e aula polivalente plesso Don Bosco

Trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale)

Servizio di doposcuola: Il tempo scuola può essere integrato con il servizio mensa e l'attività educativa pomeridiana promossa in collaborazione con il Comune di Torreglia.

Plesso Scuola secondaria di 1° grado Vivaldi

Via Claudiana,5 - Montegrotto Terme - Tel. 049 793487 - Fax 049 793420

30 ore di attività didattica (tempo normale) o 36 ore (tempo prolungato) dal lunedì al sabato.

Tre sezioni a tempo prolungato con 36 ore settimanali e due rientri (martedì e giovedì pomeriggio).
 Tre sezioni a tempo normale con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, distribuite su sei mattine. La scelta tra le due tipologie orarie deve essere effettuata al momento dell'iscrizione.

Orario di ingresso: ore 08.00

Orario di uscita: ore 13.00

Tempo prolungato: martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00 con mensa scolastica obbligatoria

18 classi formate con apposita procedura

Progettazione didattica per disciplina e classi parallele a livello di istituto. Laboratorio di informatica, di scienze, di arte, aula di musica.

Sala multimediale ed utilizzo Lavagne Interattive Multimediali in quasi tutte le classi.

Biblioteca scolastica multimediale con apertura al pubblico-attività di promozione della lettura e aula didattica per attività di ricerca tramite internet

Utilizzo palestra grande

Servizio mensa e trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale)

Servizio di doposcuola: Il tempo scuola può essere integrato con il servizio mensa e l'attività educativa pomeridiana in collaborazione con Sport For Family, un'iniziativa nata grazie alla volontà del Direttivo dell'A.S.D. Calcio Montegrotto T. presso il Patronato di Montegrotto.

Plesso Scuola secondaria di 1° grado Facciolati – Torreglia

Via Vittorio Veneto 3 - Torreglia - Tel. 049 5211055 Fax 049 5211025

30 ore di attività didattica

Due sezioni e una sezione parziale (classi prima e seconda) a tempo normale con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, distribuite su sei mattine

Orario di ingresso: ore 08.00

Orario di uscita: ore 13.00

9 classi formate con apposita procedura

Progettazione didattica per disciplina e classi parallele a livello di Istituto. Laboratorio di informatica, di arte, di musica, di scienze.

Utilizzo di Lavagne Interattive Multimediali in quasi tutte le classi

Biblioteca scolastica e collaborazione con la Biblioteca del Comune di Torreglia. Trasporto scolastico (a cura dell'Amministrazione Comunale).

SEZIONE 2: SCELTE STRATEGICHE

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), è pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PDIC866008/di-montegrotto-terme>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE GIUGNO 2017		
Esiti degli studenti	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi	Ridurre la varianza tra le classi 2 ^a e 5 ^a della primaria e 3 ^a della secondaria fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale
Competenze chiave e di cittadinanza	Maggiore protagonismo degli alunni in attuazione dei principi di rispetto di sé/degli altri e di valorizzazione delle diversità. Maggiore protagonismo degli alunni in attuazione dei	Incremento dell'autonomia degli alunni in ordine a: - Assunzione di responsabilità nella gestione delle attività di gruppo; - Riflessione critica sul pregiudizio; - Competenze digitali. Incremento dell'autonomia degli alunni in ordine a:

	principi di partecipazione e cura dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del proprio ambiente sociale, culturale, economico; - Gestione attiva di alcune attività scolastiche; - Progettazione e realizzazione di attività in favore della comunità scolastica e non.
--	--	---

Motivazione della scelta	
<p>Si indica la riduzione della varianza tra le classi 2^a e 5^a della primaria e 3^a della secondaria fino al raggiungimento del valore nazionale di riferimento per perseguire fattivamente l'obiettivo del successo scolastico per tutti gli alunni e dei rispettivi plessi intervenendo sulle variabili a disposizione della scuola. Desideriamo infatti lavorare sulle variabili che possono concorrere a limitare la varianza, almeno quelle sulle quali possiamo operare direttamente. Inoltre si potrebbe capire in tempo utile le classi dove sono presenti le eventuali difficoltà e supportarle con azioni specifiche. Altro obiettivo è lavorare sulla didattica di base testando forze innovative che possano sostenere la motivazione ed il coinvolgimento degli alunni. Altra priorità è evidenziare due percorsi per le competenze di cittadinanza. Un filone fondamentale è quello sulle competenze comunicativo relazioni e gestione dei conflitti che vede interessati alunni, docenti, famiglie e personale ATA. Per la nostra scuola è importante rinnovare costantemente l'orizzonte e il senso pedagogico dell'azione educativa che sta alla base dell'esperienza di insegnamento e apprendimento. Il filone della sostenibilità ambientale vuole rispondere al bisogno di evidenziare competenze concrete, quotidiane, accessibili anche agli alunni piccoli, per la conoscenza e il rispetto del territorio circostante e dell'ambiente in senso planetario.</p>	
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare le principali difficoltà in italiano e matematica ed analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico.
	Promuovere la condivisione e lo scambio di buone pratiche didattiche attraverso la riorganizzazione delle attività dei docenti nei gruppi di lavoro.
	Approfondire l'analisi in fase di creazione dei gruppi classe al fine di garantire maggior omogeneità.
	Dare priorità nel tempo curricolare a progetti/attività che si prefiggono di realizzare gli obiettivi di miglioramento.
Ambiente di apprendimento	Realizzare almeno un intervento strutturato per la promozione delle competenze di cittadinanza che coinvolga tutti gli studenti di tutte le classi.
	Testare innovazioni didattiche che interessino sia l'ambiente e la struttura del setting della classe sia le metodologie di gestione della lezione.
	Finalizzare i momenti di contemporaneità, ove attivabile, per strutturare la suddivisione in gruppi di lavoro su recupero e potenziamento.
Inclusione e differenziazione	Programmare attività di inclusione per favorire il successo scolastico nell'orario curricolare: gestione della compresenza e gruppi di classi aperte.
	Curare la documentazione degli alunni con bisogni educativi speciali in modo da renderla usufruibile per gli operatori coinvolti.

	Rendere disponibile materiale informativo e di supporto didattico per il lavoro con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sul sito della scuola.
Continuità e orientamento	Nominare un responsabile della continuità e dell'orientamento che aiuti a organizzare gli incontri e le comunicazioni tra i gradi di scuola nell'IC.
	Collocare incontri di continuità nell'attività didattica e progettuale del Piano annuale delle attività.
	Collaborare maggiormente con i Nidi Integrati, le scuole dell'Infanzia del territorio e con le scuole superiori del bacino d'utenza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Presentare e diffondere l'Atto di Indirizzo e il POF tra docenti, genitori, amministrazioni locali per chiarire bisogni ed obiettivi dell'Istituto.
	Inserire nel modulo progetti/attività la coerenza esplicita con le priorità di miglioramento del Rapporto di Autovalutazione.
	Migliorare l'organizzazione del personale ATA attraverso una maggior chiarezza su ruoli, compiti, valorizzazione delle competenze in funzione del POF.
	Rendere il sito un punto di riferimento e di comunicazione sia per il personale storico che per docenti neo arrivati.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare corsi di formazione sulla gestione delle classi problematiche per creare un ambiente di apprendimento favorevole.
	Realizzare corsi di formazione sulla valutazione in ambito educativo, sia con taglio generale che specifico.
	Aumentare il livello di delega ai docenti di funzioni e responsabilità sul POF, sempre finalizzandola ai piani di miglioramento.
	Coinvolgere maggiormente il personale ATA nella formazione su tutti gli aspetti dell'organizzazione, anche quelli educativi.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte organizzative e didattiche favorendo i momenti di confronto negli organi collegiali.
	Rendere più efficienti le riunioni degli organi collegiali condividendo anticipatamente i materiali e le proposte (sito o mail).
	Nel valutare proposte e collaborazioni con il territorio riportarli sempre agli obiettivi indicati nell'Atto di indirizzo.
	Mantenere la collaborazione con i comitati genitori anche per servizi di supporto alla scuola e/o alle famiglie stesse.

Motivazione della scelta

Lavorare sui traguardi di miglioramento significa metter in atto molte azioni a livello organizzativo per supportare di fatto tali scelte. L'ambito del Curricolo, della progettazione e della pratica didattica sono direttamente coinvolti e supportati da possibilità di incontri tra docenti, corsi di formazione e diffusione di materiale per incidere sulle molte variabili che agiscono sugli esiti scolastici. Tra gli obiettivi di processo fondamentale è la rielaborazione del POF che parte dall'Atto di indirizzo più chiaro e focalizzato in termini di priorità, naturalmente collegate al presente Rapporto di Autovalutazione. Anche la valutazione dei progetti presentati sarà fatta partendo da questi presupposti. Contemporaneamente la parte organizzativa, i ruoli dei responsabili, i servizi amministrativi e generali e la valorizzazione delle risorse umane e professionali all'interno dell'Istituto dovranno essere direttamente coerenti con gli obiettivi di miglioramento generale. In quest'ottica è importante rivedere e ritrovare senso e condivisione all'interno degli organi collegiali con le

famiglie, gli amministratori, le associazioni sia per analizzare il RAV, che per deliberare sugli aspetti organizzativi e didattici.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

La scuola valorizza da sempre i rapporti di collaborazione con le famiglie degli alunni per condividere gli obiettivi della formazione, conoscere le diverse realtà e dimensioni educative che connotano la crescita di ogni bambino, confrontare valori e responsabilità. Luoghi e occasioni di incontro tra scuola e famiglia sono: - le assemblee di classe;

- il patto di corresponsabilità;
- i Consigli di Classe, di Interclasse e di Sezione;
- i colloqui individuali;
- il Consiglio di Istituto;
- i Comitati dei Genitori (1 a Montegrotto e 2 a Torreglia distinti per ordine di scuola).

Nella fase di ricognizione dei dati preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza in sede di Consiglio di Istituto con invito esteso a tutti i rappresentanti e ai rappresentanti dei Comitati dei genitori, con riunioni con i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di riferimento.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte: potenziare la collaborazione scuola-famiglia e la partecipazione dei genitori alle scelte della scuola, trasparenza nella rendicontazione sull'utilizzo dei contributi dei genitori o di altri fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica.

Dopo attenta valutazione, tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i punti già presentati nel Rapporto di Autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto, nel confermare la volontà di realizzare un progetto unitario dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, stabilisce l'impegno comune nel processo di formazione ed istruzione di base, promuovendo un investimento in termini di crescita educativa e formativa focalizzato alla promozione di competenze chiave in coerenza con le priorità definite dal R.A.V.

In particolare, per il triennio 19-22, il Nostro Istituto:

- ❖ Partendo dalla consapevolezza che l'inclusività si configura non come l'accoglienza della maggioranza ad accogliere una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del diritto alla diversità, che comprende la molteplicità delle situazioni personali, in modo che sia l'eterogeneità a diventare normalità, **favorisce la promozione di processi di miglioramento del grado di inclusività**, come riportato nel Piano Annuale di Inclusione (PAI) approvato per l'anno scolastico 2018-2019. Da un'attenta analisi effettuata al monitoraggio di tale documento condotto a fine di ogni singolo anno scolastico dello scorso triennio (sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati), è trapelato che il grado di inclusività all'interno dell'Istituto si configuri già ad un buon livello, sia in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, sia per quanto riguarda la consapevolezza da parte dell'intera comunità educante della centralità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, fondamentali per poter creare un contesto scolastico dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". In linea con la normativa vigente in tema di inclusione, in prosecuzione del POF attuato lo scorso triennio e considerato il monitoraggio del Piano Annuale di Inclusione, si rinnova quindi l'intenzione di proseguire e potenziare ulteriormente i percorsi di miglioramento in quest'area con supporto specifico all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali.

- ❖ **Programma e promuove attività che favoriscano un approccio sereno, responsabile e consapevole ai diversi gradi di scuola** e sviluppino nell'alunno la conoscenza di sé, dell'ambiente circostante e del mondo produttivo, per adattarsi ai diversi contesti scolastici, riconoscere le inclinazioni personali, le offerte presenti nel territorio, i vari settori lavorativi e il proprio ruolo all'interno della società.
- ❖ **Promuove l'approfondimento della conoscenza dei curricoli e di una didattica per competenze** con particolare attenzione a quelli di **cittadinanza e costituzione** da parte dei docenti, al fine di realizzare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.
- ❖ Continua a lavorare sia per **promuovere l'utilizzo delle tecnologie e di strumenti che supportano metodologie didattiche innovative in campo informatico**, poiché l'informatica è un ambito in continua evoluzione, sia per dar concreta e pronta risposta ai bisogni che annualmente nascono come interni all'Istituto a causa dei cambiamenti nel personale docente ed ATA dovuti a normale avvicendamento. Inoltre i nostri alunni sono "nativi-digitali", bisogna dunque utilizzare al meglio le potenzialità degli strumenti tecnologici per aumentare la loro motivazione ad apprendere e per favorire metodologie didattiche innovative ma per far questo l'Istituto è consapevole che i docenti devono essere adeguatamente formati, bisogna aumentare le conoscenze informatiche e continuare ad informare sulle risorse reperibili in rete, promuovendo attività di consulenza e supporto nei confronti dei docenti dell'istituto impegnati nell'attuazione di specifiche attività didattiche e diffondendo la cultura del corretto uso della multimedialità. A supporto di tale processo l'Istituto intende anche promuovere il lavoro specifico dell'AD e del Team per l'innovazione, direttamente coinvolti in tre ambiti: la formazione interna; il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazioni di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche. L'Istituto promuove e supporta il lavoro di tale gruppo, che assume il compito di rappresentare la cellula germinativa del processo di innovazione del nostro Istituto mettendo in atto in prima persona, e nel contempo diffondendo ai docenti dell'Istituto, sia per "contagio" che attraverso specifici corsi di formazione interni, competenze, buone pratiche e metodologie innovative che possano avvalersi anche delle potenzialità offerte dagli strumenti tecnologici e dalle risorse del web, nonché esplorare e sperimentare nuove metodologie e strumenti didattici innovativi, pianificando ed incentivando anche attività per lo sviluppo del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.
Tale processo è già stato avviato negli ultimi anni con buoni risultati e va ulteriormente ampliato e sviluppato durante questo nuovo triennio in coerenza con quanto previsto dal PNSD, dalla legge 107/2015, dal PTOF e dal Piano di miglioramento d'Istituto. Sarà necessario continuare il confronto sulle pratiche attualmente in uso e sugli stimoli forniti dalla formazione dell'AD e dei componenti del Team, nonché un coordinamento sulle azioni da intraprendere durante il triennio 2019-2022. L'Animatore digitale, i componenti del Team ed i docenti dell'Istituto che via via si lasceranno coinvolgere, saranno attivamente impegnati nella formazione offerta sul territorio ed online nonché nella partecipazione ai vari eventi organizzati sul territorio in ambito PNSD dai quali trarre nuovi stimoli da far ricadere nel nostro Istituto.

AREE DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Mission dell'Istituto - Linee guida per il POF del triennio 2019-22

Tenendo conto del Rapporto di Autovalutazione, delle verifiche di fine anno scolastico 2017-18, dei contributi dei genitori attraverso gli organi collegiali e i comitati genitori, dei contributi delle amministrazioni di Montegrotto Terme e di Torreglia nello spirito dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione, la Dirigente definisce sinteticamente le seguenti **linee guida** generali per il presente anno scolastico tutte tese a sostenere **l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione** di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa **volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno** come diretta espressione dell'art 3 delle Costituzioni: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."*

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale si sviluppa in 7 Aree di lavoro e tutte concorrono a realizzare gli obiettivi sopraindicati.

Aree di attuazione del POF	Responsabili
Area 1: Curricolo – progettazione – valutazione	Funzione Strumentale Doardo Annarita P.O.F. Curricolo Valutazione Responsabile autovalutazione e miglioramento d'Istituto Calore Silvia
Area 2: Inclusione e differenziazione	Funzione Strumentale Antonella Cipriano – Sopranzi Stefano
Area 3: Competenze chiave e di cittadinanza - competenze comunicativo relazionali	Funzione Strumentale Lucrezia Menin – Caterina Capuzzo
Area 4: Sicurezza	Funzione Strumentale Carla Stefani
Area 5: Informatica e nuove tecnologie	Funzione Strumentali Chiara Ievolella - Ivan Sofia
Area 6: Continuità tra gradi di scuola	Funzione Strumentale orientamento Francesco Cicale – Paola Cencig Referente continuità Magro Annamaria
Area 7: Arricchimento offerta formativa	Vicario del Dirigente Lucia Bergamo

AREA 1 A):

CURRICOLO – PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE

In questi anni l'Istituto ha provveduto a formulare il curricolo verticale per competenze chiave europee e il curricolo di cittadinanza declinato secondo le tre tematiche indicate nel primo Ptof triennale (educazione all'ambiente/territorio e relazioni). Si è iniziata una graduale adozione della didattica per competenze, che tuttavia richiede tempi lunghi di assimilazione e un costante aggiornamento dei docenti nelle nuove metodologie e risorse anche digitali per la didattica, oltre che nella valorizzazione che le emozioni giocano nell'apprendimento degli alunni, a riprova di una buona riuscita didattica.

Obiettivi:

1. Graduale pratica della didattica per competenze (dalla progettazione alla valutazione)
2. Creazione e aggiornamento annuale di un'area specifica del sito d'Istituto dedicata alle buone pratiche didattiche (uda, progettazioni, rubriche)
3. Revisione del curricolo di cittadinanza, ampliato con una sezione dedicata alla competenza digitale
4. Aggiornamento del curricolo verticale per competenze chiave:
 - 4.1 raccordo tra docenti della scuola dell'infanzia e primaria e delle classi 4° e 5° della scuola primaria e docenti della secondaria per analisi e ridefinizione del curricolo nelle sue annualità
 - 4.2 ridefinizione del curricolo nella sua scansione annuale per ciascuna disciplina dopo la sperimentazione avviata in questi anni (2015-19)
5. Costruzione di prove strutturate di verifica di fine anno d'Istituto, per classi parallele, complete di rubriche di valutazione, (italiano, matematica, inglese) e monitoraggio dei dati per confronto con i risultati Invalsi
6. Analisi delle prove INVALSI e restituzione ai dipartimenti coinvolti per il potenziamento delle competenze risultate più critiche da svolgersi ogni anno entro fine novembre per un raccordo maggiore con la progettazione disciplinare per competenze da prevedere entro fine novembre.
7. Revisione critica e graduale degli strumenti adottati per la progettazione disciplinare e dei documenti di valutazione
8. Formazione annuale per i docenti inerente le metodologie e l'innovazione didattica con particolare attenzione alla costruzione della conoscenza e dei processi di apprendimento, allo sviluppo delle competenze chiave trasversali.

9. Rafforzamento di occasioni previste nel piano annuale delle attività per confronto tra docenti per la progettazione disciplinare e lo sviluppo di attività inerenti la promozione delle competenze chiave trasversali (o di cittadinanza) entro fine ottobre. (Rivedere quindi la scansione del piano delle attività annuali per grado di scuola).

N. destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Le attività riguardano il Curricolo di Istituto che viene assicurato sia attraverso il servizio di istruzione e formazione fornito agli alunni, sia attraverso il servizio di formazione permanente dedicato ai docenti dell'Istituto. Il Collegio dei Docenti ha già deliberato un Curricolo verticale di Istituto improntato alle Indicazioni Nazionali del 2012 e le azioni previste per il prossimo triennio sono tese a perseguire il miglioramento continuo nei processi di strutturazione ed erogazione dell'attività didattica.

Il Curricolo d'Istituto completo si trova sul sito della scuola www.icmontegrotto.gov.it:

è suddiviso per gradi di scuola, competenze chiave europee, discipline di insegnamento anno per anno. Sono presenti anche i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Area del PTOF	Nome Progetto	Responsabile	Plessi coinvolti	Classi e sezioni del plesso
Area 1 Curricolo Progettazione Valutazione	Funzione strumentale: Coordinamento POF e Documentazione Didattica Analisi Dati Invalsi	Doardo Annarita	Tutto l'Istituto	Tutte le classi
	P.O.F.-Curricolo_Valutazione Responsabile autovalutazione e miglioramento d'Istituto	Calore Silvia	Tutto l'Istituto	Tutte le classi
	Leggere leggeri	Anedda Rosangela Zamborlin Michela	Tutto l'istituto	Tutte le classi
	Leggere leggeri (Don Bosco)	Fracasso Nicoletta	Don Bosco	Tutte le classi
	Biblio smart lab Promozione del piacere di leggere, ricercare e comunicare	Nardetto Saba	Facciolati	Tutte le classi
	Classi aperte - matematica	Meggiolaro Francesca	Facciolati	Tutte le classi
	Collaborazioni con Università	Lucia Bergamo	Tutti i plessi che ospitano	Tutte le classi

Come scelta strategica per la realizzazione del Curricolo si utilizzano i posti di potenziato integrati e al lavoro frontalmente con le classi, anche attività di recupero e di potenziamento.

Alla scuola primaria ogni classe usufruisce a questo fine di circa 4 ore di compresenza settimanali. Per la scuola secondaria le ore dei posti di potenziato vengono ugualmente distribuiti per assicurare attività di recupero e di potenziamento.

AREA 1 B):**AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO**

A livello di Istituto risulta ancora importante promuovere una crescente conoscenza e approfondimento del Piano di Miglioramento, del P.O.F. e del R.A.V. quali strumenti di definizione dell'orizzonte di sviluppo educativo a cui guarda il Nostro Istituto e indicatori significativi per far emergere le criticità e i bisogni formativi degli utenti e del personale educativo stesso.

A livello di Istituto si evidenzia anche la necessità di rivedere criticamente e rendere ulteriormente funzionali i format predisposti per la stesura di documenti-progetti-indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento, correlando ad essi comunicazioni di delucidazione (criticità emersa nei report di fine anno scolastico con la dicitura "Semplificazione della burocrazia" o indicazioni affini ed aspetto evidenziato anche nel progetto triennale riferito all'Area 1_ Coordinamento P.O.F. e Documentazione didattica).

Emerge anche il bisogno di coinvolgere maggiormente le famiglie quali utenti del servizio ed il personale educativo stesso nel processo di auto-valutazione promuovendo la compilazione del "Questionario di gradimento" o individuando modalità altre, qualora questo risultasse ancora strumento non efficace alla rilevazione (farà testo la percentuale dei questionari compilati quali dato di ritorno, percentuale appunto costantemente in calo negli a.s. 2016-17 e 2017-18).

- Coordinamento del gruppo dei docenti componenti il nucleo di autovalutazione d'Istituto e delle attività specifiche riguardanti il monitoraggio del Piano di Miglioramento d'Istituto relativi al triennio 2019-22.
- Collaborazione al riallineamento del PTOF 2019-22 alle misure di miglioramento.
- Predisposizione e stesura del Piano di Miglioramento d'Istituto relativo al triennio 2019-22 con specifici apporti provenienti dalla Piattaforma predisposta per il PTOF in S.I.D.I.
- Revisione critica dei modelli attualmente in uso a livello di Istituto, al fine di rendere ulteriormente funzionali i format predisposti per la stesura di documenti-progetti-indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento, correlando ad essi comunicazioni di delucidazione.
- Monitoraggio in itinere durante il triennio 2019-2022 della raccolta di dati in uscita ricavati da strumenti di misurazione dei traguardi scelti o delle situazioni di confronto.
- Verifica e valutazione, tramite lettura critica dei dati in uscita, se i risultati preventivati come traguardi per ciascun anno scolastico all'interno del triennio 2019-22 siano stati raggiunti, se siano stati avvicinati o superati.
- Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto grazie alla somministrazione dei "Questionari di soddisfazione delle attività e dei servizi" per gli utenti e tutto il personale scolastico, preventivamente revisionati e calibrati rispetto a quelli già somministrati negli a.s. precedenti, in collaborazione con i membri del nucleo di Autovalutazione d'Istituto.
- Raccolta, tabulazione ed estrazione dei grafici dei dati provenienti dal suddetto questionario, lettura delle criticità emerse e condivisione a livello collegiale.
- Individuazione e predisposizione di modalità altre, qualora il questionario risultasse ancora strumento non efficace alla rilevazione dei dati utili all'auto-valutazione (farà testo la percentuale dei questionari compilati quali dato di ritorno nell' a.s. 2018-19 e 2019-20).
- Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. alla revisione e aggiornamento del R.A.V. secondo le tempistiche definite dal MIUR.

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				
Curricolo progettazione e valutazione	<p>Conoscere e analizzare il Piano di Miglioramento, il P.O.F. ed il R.A.V. quali strumenti interni di Istituto indispensabili alla definizione dell'orizzonte di sviluppo educativo a cui guarda il Nostro Istituto.</p> <p>Conoscere e analizzare il Piano di Miglioramento, il P.O.F. ed il R.A.V. quali strumenti interni di istituto significativi per</p>	<p>Approfondimento della conoscenza e dell'analisi del Piano di Miglioramento, del P.O.F. e del R.A.V. attraverso comunicazioni, indicazioni di sintesi e specifiche promosse dalla Commissione Autovalutazione e Miglioramento d'Istituto con l'apporto costruttivo e proficuo di tutte le Commissioni di Area.</p> <p>Approfondimento della conoscenza e dell'analisi del Piano di Miglioramento,</p>	<p>Approfondimento della conoscenza e dell'analisi del Piano di Miglioramento, del P.O.F. e del R.A.V. attraverso comunicazioni, indicazioni di sintesi e specifiche promosse dalla Commissione Autovalutazione e Miglioramento d'Istituto con l'apporto costruttivo e proficuo di tutte le Commissioni di Area.</p> <p>Approfondimento della conoscenza e dell'analisi del Piano di Miglioramento, del</p>	<p>Conoscenza diffusa e approfondita del Piano di Miglioramento, del P.O.F. e del R.A.V. con implicita collaborazione costruttiva e partecipata del personale docente e A.T.A. alla definizione delle Priorità.</p> <p>Conoscenza diffusa e approfondita del Piano di Miglioramento</p>

	<p>far emergere le criticità e i bisogni formativi degli utenti e del personale educativo stesso.</p> <p>Rivedere criticamente i format predisposti per la stesura di documenti progetti-indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento al fine di renderli ulteriormente funzionali.</p> <p>Predisporre forme di comunicazione sempre più efficaci e funzionali alla compilazione dei modelli di stesura dei progetti di documenti progetti-indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento</p>	<p>del P.O.F. e del R.A.V. attraverso comunicazioni, indicazioni di sintesi e specifiche promosse dalla Commissione Autovalutazione e Miglioramento d'Istituto con l'apporto costruttivo e proficuo di tutte le Commissioni di Area.</p> <p>Revisione critica dei format predisposti alla stesura di documenti progetti indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento e diffusione di spiegazioni delucidative in raccordo con il progetto triennale riferito all'Area 1_ Coordinamento P.O.F. e Documentazione didattica.</p> <p>Definizione e diffusione di spiegazioni chiare ed esemplificative in termini di contenuti e articolazione per i modelli di stesura di documenti progetti indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento.</p>	<p>P.O.F. e del R.A.V. attraverso comunicazioni, indicazioni di sintesi e specifiche promosse dalla Commissione Autovalutazione e Miglioramento d'Istituto con l'apporto costruttivo e proficuo di tutte le Commissioni di Area.</p> <p>Revisione critica dei format predisposti alla stesura di documenti-progetti-indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento e diffusione di spiegazioni delucidative in raccordo con il progetto triennale riferito all'Area 1_ Coordinamento P.O.F. e Documentazione didattica.</p> <p>Definizione e diffusione di spiegazioni chiare ed esemplificative in termini di contenuti e articolazione per i modelli di stesura di documenti- progetti-indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento.</p>	<p>del P.O.F. e del R.A.V. con implicita collaborazione costruttiva e partecipata del personale docente e A.T.A. alla definizione delle Priorità.</p> <p>Adozione di nuovi format predisposti alla stesura di Documenti progetti indicatori di verifica utili al monitoraggi o del Piano di Miglioramento in raccordo con il progetto triennale riferito all'Area 1_ Coordinamento P.O.F. e Documentazione didattica. Utilizzo funzionale dei modelli di stesura di documenti progetti indicatori di verifica utili al monitoraggio del Piano di Miglioramento.</p>
--	---	---	--	---

sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Conoscere e analizzare il Piano di Miglioramento, il P.O.F. ed il R.A.V. quali strumenti interni di Istituto indispensabili alla definizione dell'orizzonte di sviluppo educativo a cui guarda il Nostro Istituto.	Definizione e diffusione di forme di comunicazione efficaci per formare i docenti neo-assunti e costantemente aggiornare il personale già in servizio in riferimento alle finalità ed alla strutturazione dei Piani di Miglioramento in interconnessione con il R.A.V. ed il P.T.O.F.	Definizione e diffusione di forme di comunicazione efficaci per formare i docenti neo-assunti e costantemente aggiornare il personale già in servizio in riferimento alle finalità ed alla strutturazione dei Piani di Miglioramento in interconnessione con il R.A.V. ed il P.T.O.F.	Definizione e diffusione di forme di comunicazione efficaci per formare i docenti neo-assunti e costantemente aggiornare il personale già in servizio in riferimento alle finalità ed alla strutturazione dei Piani di Miglioramento in interconnessione con il R.A.V. ed il P.T.O.F.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	Maggior coinvolgimento delle famiglie quali utenti del servizio e del personale educativo stesso nel processo di auto-valutazione.	Predisposizione revisione e riadattamento del "Questionario di gradimento" e promozione della compilazione attraverso comunicazioni funzionali ed efficaci.	Riadattamento del "Questionario di gradimento" o modalità altra, qualora questo risultasse ancora strumento non efficace alla rilevazione.	Riadattamento del "Questionari o di gradimento" o modalità altra, qualora questo risultasse ancora strumento non efficace alla rilevazione.

AREA 2 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Partendo dalla consapevolezza che l'inclusività si configura non come l'accoglienza della maggioranza ad accogliere una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del diritto alla diversità, che comprende la molteplicità delle situazioni personali, in modo che è l'eterogeneità a diventare normalità, nasce la necessità di favorire la promozione di processi di miglioramento del grado di inclusività a livello di Istituto, come riportato nel Piano Annuale di Inclusione (PAI) approvato per l'anno scolastico 2018-2019.

In linea con la normativa vigente in tema di inclusione, in prosecuzione del POF attuato lo scorso triennio e considerato il monitoraggio del Piano Annuale di Inclusione, si riscontra la necessità di continuare a dare un supporto all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali.

Da un'attenta analisi effettuata al monitoraggio del PAI condotto a fine di ogni singolo anno scolastico dello scorso triennio (sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati), è trapelato che il grado di inclusività all'interno dell'Istituto si configura ad un buon livello, sia in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, sia per quanto riguarda la consapevolezza da parte dell'intera comunità educante della centralità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, fondamentali per poter creare un contesto scolastico dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Obiettivi

- Diffusione della cultura dell'inclusione tra tutto il personale della scuola per cercare di rispondere in modo efficace ai bisogni di ciascun alunno che con continuità o per determinati periodi manifesta bisogni educativi speciali e in particolare degli alunni con Disabilità e con DSA.
- Coordinamento delle attività riguardanti l'inclusione degli alunni con Disabilità e del gruppo dei docenti di sostegno con particolare attenzione ai Docenti non specializzati.
- Supporto a tutti i Docenti dell'Istituto relativamente all'inclusione degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) di scuola primaria e secondaria.
- Coordinamento dell'attività del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), del GLHI ristretto e se necessario dei GLHO (operativi per ciascun alunno con disabilità).
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel monitorare e sostenere i bisogni relativi all'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto.
- Supporto al Dirigente nell'organizzazione e nella distribuzione delle risorse umane assegnate all'Istituto per l'accoglienza e l'inclusione scolastica in particolare degli alunni con disabilità e nella risoluzione delle problematiche connesse.
- Collaborazione con la F.S. che coordina le attività degli altri BES.
- Promozione del successo scolastico degli alunni con Disabilità e con DSA e con altri BES attraverso le attività inclusive organizzate nell'orario curricolare e grazie al supporto delle ore di compresenza, dei gruppi di lavoro a classi aperte e dei progetti di recupero (obiettivo da condividere con la F.S. per altri BES grazie alla collaborazione e al confronto diretto per la verifica periodica).
- Collaborazione alla costruzione di alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo per favorire la promozione di pratiche inclusive in una fitta rete di solidarietà.
- Cura della documentazione presente nei Fascicoli Personali degli alunni con Disabilità e con DSA per permettere a tutti gli operatori coinvolti una maggiore fruizione dei documenti stessi.
- Promozione della messa in atto in modo autonomo da parte di tutti i docenti delle prassi operative relative all'area BES già stabilite, diffuse e presenti nell'area apposita del sito dell'Istituto (Piano Annuale per l'Inclusione, protocollo d'Istituto per l'inclusione; decreto attuativo "Buona Scuola: promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" - decreto legislativo n. 66; vademecum per docenti di sostegno; modulistica varia), per cercare di diffondere la conoscenza dell'apparato informativo rispetto alla nuova normativa e per rendere più funzionale l'utilizzo autonomo della documentazione.
- Monitoraggio del Piano annuale di Inclusione (PAI) approvato per l'anno scolastico 2018/2019 e proposta al GLI del PAI aggiornato per l'anno scolastico 2019/2020 da approvare durante l'ultimo Collegio dei Docenti del prossimo giugno.
- Coordinamento dei vari progetti afferenti all'area "INCLUSIONE":
 - Progetto "Attività di psicomotricità relazionale" (scuola "Arcobaleno")
 - Progetto Lions Kairòs "Alla ricerca di Abilian" e "Alla scoperta dell'alveare" per tutte le classi terze e quinte di scuola primaria dell'Istituto
 - Progetto di Rete "OIPS Osservare, Individuare, Potenziare, Segnalare" per l'individuazione precoce dei DSA attivato nell'ambito dell'EX CTI di Abano Terme al quale aderiscono tutte le classi prime dei 4 plessi di scuola primaria.
 - Progetto "Spazio Ascolto" nelle due scuole secondarie "Vivaldi" e "Facciolati" gestito da quattro docenti viene considerato come strumento di rilevazione dei primi indicatori di rischio e può fungere da cerniera tra le situazioni emerse e le varie Agenzie del territorio.
- Svolgimento dell'attività di referente d'Istituto dell'EX CTI 6 di Abano Terme e delle attività di coordinamento nell'Istituto del progetto OIPS (Osservare, Individuare, Potenziare, Segnalare) per l'individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento.
- Diffusione delle iniziative inerenti a corsi di formazione e di aggiornamento riguardanti gli alunni BES promossi a livello di rete di scuole, dal M.I.U.R., dall'Università di Padova e da altri Enti accreditati cercando di invogliare almeno il 30% dei Docenti alla partecipazione.
- Continuità tra personale del Nido Comunale e dei Nidi privati e Docenti di scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" per gli alunni con Disabilità iscritti al primo anno di scuola dell'Infanzia; continuità tra il personale delle Scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio e della scuola "Arcobaleno" e Docenti dei plessi di scuola primaria dove si iscriveranno alunni con disabilità; continuità tra i Docenti di scuola primaria e i Docenti di scuola Secondaria di

Primo Grado per gli alunni con Disabilità iscritti al primo anno di Scuola Secondaria per cercare di favorire l'accoglienza degli alunni nelle nuove scuole.

- Orientamento per gli alunni con Disabilità dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado per la scelta della Scuola Superiore e per indirizzare ad un eventuale inserimento lavorativo futuro (in collaborazione con un esperto del Centro di Orientamento dell'Azienda ULSS 6 Euganea Complesso Socio Sanitario ai Colli di Padova).
- Collaborazione con la cooperativa sociale "La Tenda" di Montegrotto Terme per coordinare le attività di un laboratorio teatrale con gli ospiti della struttura, che coinvolgerà le due classi quarte della scuola primaria "Nievo" e per organizzazione di alcune visite a scuola da parte degli ospiti della cooperativa per la festa di fine anno scolastico (nello specifico sarà presentato in segreteria un prospetto con la tempistica delle visite e delle attività che si svolgeranno).
- Partecipazione da parte delle persone con disabilità ospiti della cooperativa sociale "La Tenda" di Montegrotto Terme alla Slow School presso la scuola "Vivaldi" in collaborazione con il volontario prof. Nalin Daniele (nello specifico sarà presentato un prospetto con la tempistica delle visite e delle attività che gli ospiti della cooperativa svolgeranno nel plesso).

Destinatari:

N. destinatari totali: - 39 alunni con Disabilità; 25 alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento iscritti nelle classi dei 7 plessi dell'Istituto.

N° docenti coinvolti (diretti ed indiretti): - 27 docenti di sostegno in servizio nei 7 plessi dell'Istituto (5 docenti di scuola dell'infanzia, 10 docenti di scuola primaria, 12 docenti di scuola secondaria di primo grado).

- Tutti i docenti di posto comune della Scuola Primaria che svolgono attività di recupero, potenziamento e sostegno nelle ore di compresenza in particolare nelle classi ove sono presenti alunni con disabilità e con DSA.

- Tutti i docenti curricolari coinvolti nell'insegnamento in presenza di alunni con certificazione di Disabilità e con diagnosi di DSA.

N° genitori coinvolti: - Tutti i genitori degli alunni con Disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nell'Istituto.

N° esperti esterni coinvolti: 6 operatrici socio-sanitarie, assistenti sociali dei due Comuni ed educatori del SED; logopedisti, psicologi, terapisti e altri specialisti dell'ULSS 6 Euganea di Padova e di altri enti accreditati; educatori ed operatori dei doposcuola parrocchiali.

Esiti	Traguardi	Risultati		
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno
Obiettivi di processo				
	Sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi	Favorire negli alunni con BES processi di apprendimento e di acquisizione delle competenze di base attraverso la messa in atto dei PDP specifici	Creare le condizioni affinché ciascun alunno nonostante le difficoltà derivanti da disabilità, deficit, disturbi o svantaggi, raggiunga livelli di autonomia in	Migliorare la performance degli alunni rilevati dal monitoraggio BES e degli alunni in genere i quali dopo le attività di potenziamento avranno migliorato il

<p>Curricolo progettazione e valutazione</p>	<p>inclusivi con un'attenzione educativa che orienta le azioni al miglioramento del livello di inclusività nell'Istituto.</p>	<p>previsti per gli alunni BES che considerino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'individualizzazione attraverso percorsi differenziati per obiettivi comuni; - la personalizzazione dei percorsi con obiettivi differenziati; - gli strumenti compensativi e le misure dispensative. <p>Staccarsi dal paradigma valutativo standardizzato e coniugare la dimensione più formativa collegata al percorso individuale di ciascun alunno.</p>	<p>base alle sue possibilità e capacità attraverso l'adozione di forme di didattica innovativa.</p> <p>Operare una valutazione che tende alla dimensione formativa grazie alle rubriche valutative.</p>	<p>rendimento scolastico. Avviare un percorso di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.</p> <p>Operare una valutazione di tipo formativo che utilizzi rubriche valutative con criteri individualizzati.</p>
---	---	--	---	--

<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Accogliere e sostenere tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e favorire la loro inclusione e il loro successo scolastico attraverso un'organizzazione più condivisa e un maggiore raccordo delle risorse esistenti nella scuola con i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola</p>	<p>Ricevere in modo adeguato gli alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione nei gruppi-classe.</p> <p>-Strutturare gruppi di lavoro in modo sistematico nel tempo della compresenza all'interno delle classi per supportare i processi di apprendimento degli alunni con BES.</p> <p>Realizzare attività di rilevazione precoce dei disturbi e/o difficoltà di apprendimento per la letto-scrittura e per le abilità aritmetiche in tutte le classi prime dell'Istituto (progetto OIPS).</p>	<p>Creare nella comunità scolastica un clima accogliente dal punto di vista socio-affettivo e in ragione del rispetto dello stile cognitivo di ciascun alunno.</p> <p>-Realizzare all'interno delle classi attività mirate all'attiva partecipazione di tutti gli alunni BES (attività individualizzata e personalizzata e attività in piccolo gruppo) grazie alle ore dell'organico dell'autonomia.</p> <p>Realizzare attività di rilevazione precoce dei disturbi e/o difficoltà di apprendimento nelle sezioni di scuola dell'infanzia per le attività di avvio alla prelettura, alla pre-scrittura e al pre-calcolo che coinvolgono i bambini dell'ultimo anno</p>	<p>Centrare l'intervento della classe in funzione degli alunni BES, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento.</p> <p>-Sviluppare un cambiamento nell'ambito dell'apprendimento degli alunni BES attraverso la diffusione e l'approfondimento di percorsi specifici di didattica inclusiva metacognitiva che possano diventare occasione di formazione per la maggior parte dei docenti di ruolo presenti nell'istituto.</p> <p>Realizzare attività di rilevazioni precoce dei DSA in tutte le classi prime e seconde della scuola primaria e in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia affinché diventi una buona prassi consolidata nell'utilizzo degli strumenti per</p>
		<p>Confermare il progetto "Spazio Ascolto" nei due plessi di scuola secondaria come attività valida per la prevenzione del disagio rafforzando la collaborazione tra i docenti dello spazio ascolto e quelli di classe, nella ricerca di soluzioni adeguate alle situazioni problematiche legate al gruppo classe, a piccoli gruppi di alunni o a singoli studenti.</p>	<p>(progetto OIPS). Mantenere ed eventualmente incrementare l'affluenza degli studenti allo spazio-ascolto creando una serie di percorsi alternativi alla lezione tradizionale per dare ai Consigli di Classe uno strumento con cui aiutare alunni/e con difficoltà di attenzione, caratteri oppositivi o altro, stabilendo un ambiente fisso (preferibilmente la biblioteca).</p>	<p>l'osservazione e per il potenziamento.</p> <p>Intensificare le ore dedicate allo "Spazio ascolto" con possibili percorsi alternativi: orto biologico, giardino, biblioteca e aumentare il rapporto di collaborazione tra i docenti dello SpazioAscolto e i Consigli di Classe.</p>

<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Potenziare la cultura dell'inclusione diffondendola tra tutto il personale della scuola per cercare di rispondere in modo efficace ai bisogni di ogni alunno che con continuità o per determinati periodi manifesti bisogni educativi speciali.</p>	<p>Riconoscere e cogliere i segnali di disagio manifestati dagli alunni con BES sapendo individuare i percorsi e le strategie per affrontarli e per ridurre le barriere che limitano l'agire autonomo attraverso l'utilizzo di facilitatori.</p> <p>Proseguire con l'attivazione del G.L.I. e con il monitoraggio del P.A.I., che non va inteso come un documento per chi ha bisogni educativi speciali, ma lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e che tenga conto dei differenti stili e ritmi di apprendimento. - Curare la documentazione degli alunni con Disabilità, DSA e altri BES in modo da renderla fruibile per tutti gli operatori coinvolti.</p>	<p>Programmare attività inclusive per favorire il successo scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nell'orario curricolare utilizzando metodologie didattiche inclusive attente ai bisogni di ciascuno e che tengano conto dei differenti stili e ritmi di apprendimento.</p> <p>Far in modo che il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e del G.L.H.I. (Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto) possano collaborare nel redigere e monitorare il Piano di Inclusione inserito nel POF per compiere un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari e socio assistenziali. - Rendere le prassi operative relative all'Area BES già stabilite e presenti nel sito (protocolli, normativa, linee guida, vademecum, modulistica) accessibili e fruibili da tutti i docenti che possano utilizzare la documentazione in maniera autonoma.</p>	<p>Accrescere nell'intera comunità educante la consapevolezza della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi per creare un contesto educativo dove realizzare concretamente "la scuola per tutti e per ciascuno" attraverso il contributo del PAI.</p> <p>Considerare il GLI come gruppo di lavoro stabile nelle sue componenti che coordini gli interventi scolastici con quelli socio-sanitari. -Utilizzare correttamente, puntualmente e autonomamente il protocollo per l'inclusione e la modulistica specifica per gli alunni con BES.</p>
---	--	--	--	--

<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Considerare la continuità e l'orientamento come fattori che facilitano il processo di apprendimento degli alunni con BES.</p>	<p>Prestare attenzione ai momenti di passaggio degli alunni con disabilità, con DSA e con altri BES tra i vari gradi scolastici, attraverso colloqui per lo scambio di informazioni (passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado) e per l'orientamento (passaggio tra scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado).</p> <p>-Curare in modo articolato la fase di passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria prevedendo momenti di continuità in piccoli gruppi nel futuro plesso di passaggio.</p>	<p>Promuovere iniziative di continuità e raccordo tra i vari gradi scolastici (visite degli alunni nel futuro plesso di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado) e orientamento degli alunni con BES verso scelte scolastiche future finalizzate a esperienze lavorative (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado).</p> <p>- Curare in modo sempre più proficuo e articolato la fase di passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria prevedendo momenti di continuità in piccoli gruppi nel futuro plesso di passaggio.</p>	<p>Attivare il monitoraggio del percorso formativo degli alunni con BES nel passaggio ad altro grado scolastico (per tutti i tre gradi scolastici).</p> <p>-Curare in modo sempre più proficuo e articolato la fase di passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria prevedendo momenti di continuità in piccoli gruppi nel futuro plesso di passaggio ed elaborando strategie di aiuto nel "raccontare" le potenzialità e le difficoltà vissute dal bambino con BES ai futuri compagni.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Rispondere in maniera adeguata alle necessità degli alunni BES, formulando scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche che riducano le barriere che limitano l'apprendimento.</p> <p>Compiere un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione attraverso un'elaborazione e il monitoraggio condivisi del Piano Annuale di Inclusione (PAI). i</p>	<p>Programmare attività di inclusione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni in orario curricolare attraverso l'ottimizzazione delle risorse di sostegno, la gestione delle presenze disponibili, delle ore di recupero e delle ore dell'art. 9 (per gli alunni stranieri) unite alle ore a disposizione e alle ore a recupero dell'orario ridotto (scuola secondaria).</p>	<p>Creare opportunità di apprendimento per gli alunni BES attraverso il lavoro per gruppi di livello, per classi aperte; le attività di promozione del successo scolastico e il peer tutoring.</p> <p>Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività dell'Istituto da proporre a tutte le componenti del GLI e soprattutto ai rappresentanti dei genitori che fanno parte del Gruppo di Lavoro.</p>	<p>Sostenere l'apprendimento e la formazione degli alunni con BES attraverso l'organizzazione di spazi laboratoriali capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione e motivazione.</p> <p>Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività da proporre a tutti i genitori dell'Istituto.</p>

		Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività dell'Istituto da parte di tutti i docenti dell'Istituto.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Diffondere le buone pratiche e le competenze acquisite mediante la formazione.</p> <p>Organizzare attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni per promuovere la salute e il benessere della persona e dello stare bene insieme a scuola nell'ottica della rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico di ciascun alunno.</p>	<p>Promuovere un arricchimento professionale dei docenti attraverso l'adesione e la partecipazione alle iniziative formative proposte dall'Istituto e dalle scuole in Rete dell'ambito 22 nel quale il nostro Istituto ha la sede polo per lo sportello autismo.</p> <p>Ottimizzare le risorse di sostegno assegnate a tutti gli alunni con disabilità e le ore di compresenza disponibili per l'incremento delle attività di integrazione.</p>	<p>Promuovere un ampliamento di prospettiva che chiama in causa l'operatività dell'intero contesto scolastico attraverso l'adesione e la partecipazione alle iniziative formative proposte ai docenti dall'Istituto e dalle scuole in Rete dell'ambito 22 nel quale il nostro Istituto ha la sede polo per lo sportello autismo</p> <p>Ottimizzare le ore dell'organico dell'autonomia per il supporto e il sostegno di tutti gli alunni con BES.</p>	<p>Favorire un contesto di lavoro proficuo ed efficace in tutte le classi nelle quali sia migliorata la qualità dell'insegnamento grazie alle iniziative del piano triennale di formazione.</p> <p>Ottimizzare le ore dell'organico dell'autonomia per progettare percorsi che valorizzino le predisposizioni e i punti di forza di tutti gli alunni con BES.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Costruire alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo in una fitta rete di solidarietà, per promuovere la diffusione di pratiche inclusive e favorire la promozione di culture inclusive.</p>	<p>Creare opportunità di apprendimento per tutti gli alunni attraverso percorsi specifici sulla scoperta della ricchezza della diversità (progetto Lions-Kairos per la scuola primaria e progetto di "Educazione all'affettività" per la scuola secondaria) per la crescita socioemotiva organizzati in</p>	<p>Partecipare ai progetti riguardanti la mondialità, la crescita socio-emotiva, la diversità promossi a livello di Istituto, a livello di scuole in rete dell'ambito 22 e da parte di altre agenzie del territorio (laboratori interculturali in collaborazione con un gruppo di missionari e laboratori teatrali in collaborazione con la</p>	<p>Collaborare in modo attivo con la rete di scuole dell'ambito 22 per quanto riguarda la formazione specifica sulle tematiche dell'inclusione e per quanto concerne la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche.</p>

		<p>collaborazione con Enti del territorio.</p> <p>Mostrare alle famiglie degli alunni con BES disponibilità all'ascolto.</p> <p>Partecipare ai progetti di prevenzione e di riduzione del disagio in rete con altri enti del territorio (progetto AVIS e progetto CYBER BULLISMO).</p>	<p>cooperativa "La Tenda" centro diurno che ospita persone disabili).</p> <p>Costruire rapporti di fiducia reciproca tra i docenti e le famiglie degli alunni con BES.</p> <p>Partecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio con il coinvolgimento di personale esperto del Comune e di altri Enti (progetto AVIS e progetto CYBER BULLISMO).</p>	<p>Creare momenti di scambio e di confronto educativo con le famiglie (incontri del GLI d'Istituto allargato) per effettuare un'analisi dei fattori contestuali e ambientali.</p> <p>Attuare azioni specifiche di intervento in classe con il coinvolgimento di personale esperto del Comune e delle cooperative educative (progetto AVIS e progetto CYBER BULLISMO).</p>
--	--	--	---	---

AREA 3

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: COMPETENZE COMUNICATIVO RELAZIONALI e SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Tutti i docenti dovrebbero essere a conoscenza dei curricoli elaborati negli anni dalle commissioni e FS dell'Istituto relativi alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA e in particolare quelli relativi alle COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE e perseguirli nelle UDA.

Tutti gli alunni di ogni grado di scuola dell'IC dovrebbero seguire percorsi relativi ai curricoli sopra citati.

Obiettivi:

- Approfondimento della conoscenza dei curricoli di CITTADINANZA E COSTITUZIONE da parte dei docenti.
- Approfondimento della didattica per competenze con particolare attenzione ai curricoli di CITTADINANZA E COSTITUZIONE da parte dei docenti.
- Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.

Destinatari:

Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				
Curricolo progettazione e valutazione	Conoscere, analizzare e attuare i percorsi di cittadinanza d'istituto strutturati in modo organico : ambito comunicativo relazionale ed ambito della sostenibilità ambientale	Approfondimento della conoscenza dei curricoli di CITTADINANZA E COSTITUZIONE da parte dei docenti.	Approfondimento della didattica per competenze con particolare attenzione ai curricoli di CITTADINANZA E COSTITUZIONE da parte dei docenti.	Implementazione della didattica per competenze.
Ambiente di apprendimento	Attuare i percorsi di cittadinanza d'istituto strutturati in modo organico: ambito comunicativo relazionale ed ambito della sostenibilità ambientale	Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.	Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.	Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.

AREA 4 SICUREZZA

Quest'area è attinente all'attuazione della normativa sulla sicurezza e la gestione del sistema di prevenzione e protezione all'interno degli edifici scolastici e per tutte le attività didattiche. In particolare va articolato il coordinamento degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP) dei diversi plessi e delle varie figure previste dalla norma. Oltre all'aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza (piano evacuazione, documento di valutazione dei rischi, attestati corsi aggiornamento personale, ecc) è nostro obiettivo valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione di regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato in modo che le strategie adeguate diventino una prassi quotidiana.

Gli obiettivi principali sono:

Analisi dei bisogni:

- Saper gestire attraverso procedure collaudate le situazioni di emergenza dove paura, ansia interferiscono quando non si sa come comportarsi e comportamenti inadeguati possono aumentare i danni.
- Rendere consapevoli alunni e personale tutto dei propri compiti in ambito sicurezza, della propria formazione e della sua utilità.

Obiettivi:

- Valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione di regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato in modo che le buone pratiche diventino una strategia quotidiana.
- Creare futuri lavoratori consapevoli introducendo la "materia sicurezza" nei programmi didattici a partire dai primi anni di scuola
- Controllare i comportamenti irrazionali per poter gestire in modo efficace situazioni di pericolo.

N. destinatari: tutti gli alunni e tutto il personale dell'IC Montegrotto Terme (docenti, personale ATA e di segreteria)

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				
integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	<p>Valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'aggiornamento e una documentazione condivisa</p> <p>Conoscere le realtà del territorio che collaborano per la gestione della sicurezza</p> <p>Acquisire corrette abitudini alimentari</p>	<p>Sistemare attraverso appositi programmi, un data base contenente tutti i percorsi formativi e di aggiornamento del personale docente e non, in modo che il controllo dei dati sia veloce e preciso</p> <p>Tenere aggiornati quaderni della sicurezza dei vari plessi</p> <p>Progettare un quaderno della sicurezza che accompagnerà ogni studente dal suo ingresso nell'Istituto fino alla sua uscita. Quaderno che conterrà le regole base e tutte le attività svolte.</p> <p>Avviare una collaborazione con enti quali la Protezione Civile e la Croce Rossa per la promozione della cittadinanza attiva, far riflettere sul senso di responsabilità di ogni cittadino.</p> <p>Proporre comportamenti corretti attraverso attività programmate legate all'alimentazione</p>	<p>Tenere aggiornati i programmi contenenti formazione e aggiornamento del personale, incrementando il numero degli addetti alle squadre primo soccorso ed emergenza</p> <p>Realizzazione di un quaderno della sicurezza che accompagnerà ogni studente dal suo ingresso nell'Istituto fino alla sua uscita. Quaderno che conterrà le regole base e tutte le attività svolte.</p> <p>Rendere la collaborazione con gli enti esterni un'attività consueta e partecipe</p> <p>Sperimentare attività pratiche (differenziate per i vari plessi) che portino ad un uso consapevole delle materie prime</p>	<p>Rendere consapevoli i lavoratori della propria formazione attraverso un resoconto personalizzato</p> <p>Costruzione di un curriculum verticale sulla sicurezza, in modo che la scuola diventi un contesto di buone pratiche legate all'esperienza, all'interno del quale ogni alunno può sperimentare la sua formazione e consolidamento di competenze specifiche legate alla sicurezza</p> <p>Consolidare la collaborazione con enti esterni e valutarne l'efficacia anche attraverso compiti di realtà</p> <p>Valutare l'efficacia degli interventi rendendo gli interventi ritenuti positivi una consuetudine</p>

AREA 5 A):

ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

La figura dell'animatore digitale (AD) viene introdotta con la nota MIUR 17791 del 19 Novembre 2015. È un profilo definito dal PNSD (Piano nazionale scuola digitale) e già indicato dalla legge 107, per il quale è predisposta specifica formazione.

I compiti dell'AD sono strettamente legati al PNSD, in quanto figura strategica per la sua realizzazione. Il campo operativo dell'AD riguarda tre ambiti: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, creazioni di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche.

L'animatore digitale dovrà definire obiettivi riferiti a queste tre aree.

Benché il ruolo di AD per il nostro Istituto sia stato affidato al prof. Sofia, è stato concordato di mantenere la ripartizione delle mansioni inerenti l'area 5 Informatica: prof.ssa Scarparo per la gestione del sito internet d'istituto, la visibilità, la comunicazione delle informazioni, le azioni di prevenzione sul bullismo e cyber-bullismo; la prof.ssa Levoella per la gestione dei laboratori, dei referenti informatici di plesso, della ricognizione strumentale e della piattaforma Moodle, per l'organizzazione della formazione interna e per la promozione e diffusione della didattica digitale ed innovativa, per la gestione dei questionari tramite moduli Google; il prof. Sofia per la gestione ed il coordinamento del registro elettronico, per la gestione e consulenza tecnica, per il supporto alla didattica innovativa e diffusione di buone pratiche, per il supporto all'ufficio acquisti e per il coordinamento del Team per l'innovazione digitale.

Rimane comunque necessario poter trovare degli adeguati spazi per creare e coordinare il gruppo di lavoro "Team per l'innovazione digitale" formato da 3 docenti più 10. Tale gruppo, in collaborazione con le due Funzioni strumentali d'informatica ed i vari responsabili informatici di plesso, assume il compito di rappresentare la cellula germinativa del processo di innovazione del nostro Istituto mettendo in atto in prima persona, e nel contempo diffondendo ai docenti dell'Istituto, sia per "contagio" che attraverso specifici corsi di formazione interni, competenze, buone pratiche e metodologie innovative che possano avvalersi anche delle potenzialità offerte dagli strumenti tecnologici e dalle risorse del web, nonché esplorare e sperimentare nuove metodologie e strumenti didattici innovativi.

Tale processo è già stato avviato negli ultimi anni con buoni risultati e va ulteriormente ampliato e sviluppato durante questo nuovo triennio in coerenza con quanto previsto dal PNSD, dalla legge 107/2015, dal PTOF e dal Piano di miglioramento d'Istituto.

Sarà necessario continuare il confronto sulle pratiche attualmente in uso e sugli stimoli forniti dalla formazione dell'AD e dei componenti del Team, nonché un coordinamento sulle azioni da intraprendere durante il triennio 2019-2022.

L'Animatore digitale, i componenti del Team ed i docenti dell'Istituto che via via si lasceranno coinvolgere, saranno attivamente impegnati nella formazione offerta sul territorio ed online nonché nella partecipazione ai vari eventi organizzati sul territorio in ambito PNSD dai quali trarre nuovi stimoli da far ricadere nel nostro Istituto.

○ Obiettivi:

- Consolidare ed incentivare la partecipazione dei componenti al gruppo di lavoro del "Team per l'innovazione".
- Stimolare e facilitare la condivisione e valorizzazione all'interno del gruppo di lavoro delle esperienze fatte con ambienti, strumenti, risorse e metodologie innovative (coding, robotica, programma il futuro, moodle, weschool, office 365, ambienti di apprendimento, google apps, kahoot, blog, piattaforme editoriali, web software, risorse interattive e multimediali, flipped classroom, peer education, eas, ecc.).
- Incentivare la partecipazione del Team alla formazione erogata sul territorio e online.

- Incentivare e facilitare la condivisione con gli altri docenti dell'Istituto delle esperienze fatte, delle buone pratiche e degli stimoli ricevuti dalla formazione, innescando per contagio un processo di innovazione diffuso.
- Pianificare ed incentivare attività per lo sviluppo del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria
- Esplorare e sperimentare nuove metodologie e strumenti didattici innovativi
- Incentivare la partecipazione ad eventi, seminari, fiere, meeting, presentazioni di nuovi strumenti didattici
- Coordinare, stimolare e facilitare, in collaborazione con le FS ed i responsabili informatici di plesso, la diffusione dell'uso degli strumenti informatici presenti (LIM, carrello mobile, laboratori informatici, kit di robotica, ecc.), degli ambienti virtuali di apprendimento adottati (Moodle e Weschool), del registro elettronico e delle risorse didattiche digitali online
- Favorire il processo di innovazione della gestione informatizzata delle biblioteche dell'istituto
- Instaurare, per contagio, un processo di innovazione delle pratiche didattiche e metodologiche nonché un uso sempre più diffuso degli strumenti tecnologici a supporto di una didattica innovativa
- Incentivare la formazione esterna ed interna, anche con un coinvolgimento diretto ed attivo di alcuni componenti del gruppo
- Supportare la Dirigenza ed il personale di segreteria, insieme alla FS informatica 2, nell'acquisto di nuovo hardware, nuovo software e nei contatti con i relativi fornitori.
- Ampliare la dotazione di software, materiale e strumenti per attività di coding, robotica educativa, prototipazione, modellazione e stampa 3d, tinkering, IOT, informatica musicale, supporto informatico compensativo
- Stimolare la sperimentazione di nuovi setting ed ambienti di apprendimento che favoriscano una didattica innovativa e laboratoriale
- Stimolare la conoscenza e l'uso di strumenti informatici compensativi a supporto dei bisogni speciali □ Supportare la realizzazione delle azioni previste dal PNSD nei tre ambiti di competenza □ Coordinare il gruppo di lavoro dell'area 5.

Destinatari

- Tutti i plessi dell'istituto
- Tutti i docenti dell'Istituto
- Tutti gli alunni dell'Istituto

Le persone coinvolte direttamente nel progetto come parte attiva sono i componenti del Team per l'innovazione e l'Animatore digitale, le due FS d'informatica, la responsabile del sito e delle azioni anti cyber-bullismo, i responsabili informatici di plesso. In modo graduale e con l'ausilio anche di ambienti virtuali di condivisione, verranno però coinvolti indirettamente tutti i docenti dell'Istituto.

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				

<p>Curricolo progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Supportare l'area 1 per Revisionare il curricolo verticale di tecnologia □ Supportare l'area 1 per strutturare un curricolo verticale di pensiero computazionale, coding e robotica 	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura della bozza del nuovo curricolo verticale di tecnologia. • Stesura della bozza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica operativa ed eventuale correzione della bozza del nuovo curricolo verticale di tecnologia. • Verifica operativa ed eventuale correzione della bozza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione, approvazione e pubblicazione della stesura definitiva del nuovo curricolo verticale di tecnologia. • Condivisione, approvazione e pubblicazione della stesura definitiva.
--	--	--	--	--

	<p>educativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.
--	---	---	---	---

<p>ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare e migliorare la dotazione strumentale dell'Istituto. • Migliorare la connettività dei plessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere, dove tecnicamente possibile, il 100% di copertura delle classi dotate di LIM (sia alla primaria che alla secondaria). • Ampliare la dotazione dei plessi di software, materiale e strumenti per attività di coding, robotica educativa, prototipazione, modellazione e stampa 3d, tinkering, IOT, informatica musicale, supporto informatico compensativo. • Dove tecnicamente possibile, richiedere l'aumento della banda di connettività dei plessi (in fibra FTTH o, dove non è possibile, in FTTC). 	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare di LIM anche laboratori ed aule speciali (dove didatticamente richiesto e tecnicamente possibile). • Ampliare la dotazione dei plessi di software, materiale e strumenti per attività di coding, robotica educativa, prototipazione, modellazione e stampa 3d, tinkering, IOT, informatica musicale, supporto informatico compensativo. • Dove tecnicamente possibile, richiedere l'aumento della banda di connettività dei plessi (in fibra FTTH o, dove non è possibile, in FTTC). 	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare di LIM anche laboratori ed aule speciali (dove didatticamente richiesto e tecnicamente possibile). • Ampliare la dotazione dei plessi di software, materiale e strumenti per attività di coding, robotica educativa, prototipazione, modellazione e stampa 3d, tinkering, IOT, informatica musicale, supporto informatico compensativo. • Dove tecnicamente possibile, richiedere l'aumento della banda di connettività dei plessi (in fibra FTTH o, dove non è possibile, in FTTC).
----------------------------------	--	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare, migliorare e diffondere l'uso della strumentazione informatica disponibile, degli ambienti virtuali di apprendimento adottati, del registro elettronico e delle risorse didattiche digitali online. • Esplorazione e sperimentazione di nuovi strumenti ed ambienti di apprendimento digitali. 	<p>Stimolare, migliorare e diffondere l'uso della strumentazione informatica disponibile, degli ambienti virtuali di apprendimento adottati, del registro elettronico e delle risorse didattiche digitali online.</p> <p>Esplorazione e sperimentazione di nuovi strumenti ed ambienti di apprendimento digitali.</p>	<p>Stimolare, migliorare e diffondere l'uso della strumentazione informatica disponibile, degli ambienti virtuali di apprendimento adottati, del registro elettronico e delle risorse didattiche digitali online.</p> <p>Esplorazione e sperimentazione di nuovi strumenti ed ambienti di apprendimento digitali.</p>	<p>Stimolare, migliorare e diffondere l'uso della strumentazione informatica disponibile, degli ambienti virtuali di apprendimento adottati, del registro elettronico e delle risorse didattiche digitali online.</p> <p>Esplorazione e sperimentazione di nuovi strumenti ed ambienti di apprendimento digitali.</p>
<p>inclusione e differenziazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici. • Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

<p>continuità e orientamento</p>	<p>Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p>	<p>Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p>	<p>Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p>	<p>Realizzazione di attività didattiche con l'uso di strumenti tecnologici.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p>
----------------------------------	--	--	--	--

<p>orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del gruppo di lavoro "Team per l'innovazione" e sostituzione eventuali docenti trasferiti. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti e competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro sia con i vari docenti dell'Istituto e nei dipartimenti. • Miglioramento della gestione informatizzata delle biblioteche d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del gruppo di lavoro "Team per l'innovazione" e sostituzione eventuali docenti trasferiti. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti e competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro sia con i vari docenti dell'Istituto e nei dipartimenti. • Miglioramento della gestione informatizzata delle biblioteche d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del gruppo di lavoro "Team per l'innovazione" e sostituzione eventuali docenti trasferiti. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti e competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro sia con i vari docenti dell'Istituto e nei dipartimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del gruppo di lavoro "Team per l'innovazione" e sostituzione eventuali docenti trasferiti. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti e competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro sia con i vari docenti dell'Istituto e nei dipartimenti.
--	--	--	---	---

<p>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti del Team e dell'AD ai corsi di formazione erogati sul territorio ed online. • Attivazione di corsi di formazione interni sull'uso degli strumenti informatici, degli ambienti di apprendimento virtuali e delle risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> □ Partecipazione dei docenti del Team e dell'AD ai corsi di formazione erogati sul territorio ed online. □ Attivazione di corsi di formazione interni sull'uso degli strumenti informatici, degli ambienti di apprendimento virtuali e delle risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti del Team e dell'AD ai corsi di formazione erogati sul territorio ed online. • Attivazione di corsi di formazione interni sull'uso degli strumenti informatici, degli ambienti di apprendimento virtuali e delle risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti del Team e dell'AD ai corsi di formazione erogati sul territorio ed online. • Attivazione di corsi di formazione interni sull'uso degli strumenti informatici, degli ambienti di apprendimento virtuali e delle risorse digitali.
--	---	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Consolidamento e sviluppo del processo di innovazione dell'Istituto. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti, competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro che nei vari dipartimenti e con i docenti dell'Istituto. • Organizzare attività e mettere in atto azioni formative rivolte alla comunità scolastica inerenti la sicurezza informatica, la prevenzione anti cyber-bullismo e lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Consolidamento e sviluppo del processo di innovazione dell'Istituto. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti, competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro che nei vari dipartimenti e con i docenti dell'Istituto. □ Organizzare attività e mettere in atto azioni formative rivolte alla comunità scolastica inerenti la sicurezza informatica, la prevenzione anti cyber-bullismo e lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Consolidamento e sviluppo del processo di innovazione dell'Istituto. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti, competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro che nei vari dipartimenti e con i docenti dell'Istituto. • Organizzare attività e mettere in atto azioni formative rivolte alla comunità scolastica inerenti la sicurezza informatica, la prevenzione anti cyber-bullismo e lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività formative rivolte alla comunità scolastica inerenti l'uso delle tecnologie informatiche compensative. • Consolidamento e sviluppo del processo di innovazione dell'Istituto. • Condivisione e comunicazione di attività, buone pratiche, risorse, strumenti, competenze acquisite, sia all'interno del gruppo di lavoro che nei vari dipartimenti e con i docenti dell'Istituto. • Organizzare attività e mettere in atto azioni formative rivolte alla comunità scolastica inerenti la sicurezza informatica, la prevenzione anti cyber-bullismo e lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.
<p>integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p>	<p>Visibilità e comunicazione delle attività realizzate.</p>	<p>Visibilità e comunicazione delle attività realizzate.</p>	<p>Visibilità e comunicazione delle attività realizzate.</p>	<p>Visibilità e comunicazione delle attività realizzate.</p>

AREA 5 B):
FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA E TECNOLOGIE DIDATTICHE GESTIONE
E COORDINAMENTO REGISTRO ELETTRONICO D'ISTITUTO

In risposta alle normative vigenti in termini di dematerializzazione, informatizzazione e trasparenza, nell'a.s. 2013/2014 il nostro Istituto ha intrapreso l'esperienza d'utilizzo del registro elettronico Argo ScuolaNext-Didup. Il sistema è piuttosto articolato ed è in continuo aggiornamento, miglioramento e potenziamento; per un uso ottimale necessita di una conoscenza approfondita e costantemente aggiornata sia sul versante di pertinenza dei docenti e del Dirigente (ScuolaNext e Didup) che su quello di competenza della segreteria (AlunniWeb e Alunni Sidi) e delle famiglie, poiché strettamente legati ed interdipendenti.

Per facilitare, regolamentare ed assicurare, nei limiti del possibile, un corretto uso di tale strumento da parte dei docenti, delle famiglie e del personale di segreteria addetto, è necessario individuare e verificare ogni anno le componenti da attivare o confermare e le procedure di utilizzo da mettere in atto nei vari ordini scolastici del nostro Istituto in relazione ai cambiamenti delle normative vigenti, all'ampliamento delle disponibilità tecnicostrumentali dell'Istituto, alle scelte della Dirigenza, al curriculum d'Istituto, agli aggiornamenti introdotti, alle realtà operative comuni dei vari docenti, al Piano di miglioramento ed al PTOF. Tali scelte, in un'ottica di efficienza ed efficacia, richiedono un coordinamento tra le parti interessate ed una verifica puntuale della loro fattibilità e del funzionamento generale, nonché una chiara comunicazione e codificazione delle procedure a cui le parti interessate sono chiamate ad attenersi.

Operativamente ad inizio di ogni anno è necessario effettuare le operazioni di passaggio d'anno, la configurazione, l'inizializzazione, la sincronizzazione con il SIDI e l'inserimento dati relativo all'anno in corso (alunni, docenti, materie, classi, particolarità, ecc.) nonché impostare la visibilità per le famiglie e predisporre il sistema per l'archiviazione dei documenti da parte dei docenti. In occasione degli scrutini di primo e secondo quadrimestre è necessario verificare e predisporre le procedure da mettere in atto, i moduli da utilizzare per generare i vari documenti (verbali, schede di valutazione, certificazione competenze, ecc.) e le impostazioni da definire al fine di svolgere correttamente le operazioni di scrutinio, rendere visibili i risultati, generare e consegnare telematicamente le schede di valutazione. Al termine del triennio 2016-2019, il sistema è stato portato gradualmente a pieno regime in entrambi gli ordini scolastici (primaria e secondaria) con l'utilizzo di tutte le funzioni del registro elettronico individuate, sperimentate e codificate durante questo periodo di sperimentazione.

Essendo però un sistema in continua evoluzione, oltre a prevedere l'importante obiettivo di mantenere e gestire per il nuovo triennio i livelli di utilizzo raggiunti, non si escludono ulteriori miglioramenti ed ulteriori sviluppi in risposta agli aggiornamenti introdotti ed alle eventuali nuove esigenze.

Verrà pertanto confermata per tutte le classi di scuola secondaria la sperimentazione del registro elettronico di classe e la gestione online dei colloqui con i genitori; contestualmente verrà confermata la visibilità alle famiglie e la gestione completa del registro di classe per tutte le classi di scuola primaria. Infine verranno riconfermate e aggiornate le procedure per la certificazione delle competenze e per la certificazione del superamento dell'esame di stato nonché le procedure già introdotte sperimentalmente per la registrazione dei livelli di competenza riferiti alle UDA sviluppate in relazione alle 8 competenze chiave europee.

Al termine dell'anno scolastico vanno infine effettuate le procedure di chiusura, archiviazione, controllo, sincronizzazione, invio flussi e passaggio d'anno.

La continua evoluzione del sistema e della normativa, rende necessario uno studio attento e continuo delle novità e delle migliorie via via introdotte nonché un conseguente aggiustamento delle scelte effettuate, delle sezioni attivate e delle procedure da mettere in atto.

Per garantire il buon funzionamento del servizio, sarà inoltre necessario far fronte prontamente a tutte le eventuali problematiche tecniche ed operative che si presenteranno, continuare a dare un supporto continuo ed efficace alla Dirigenza, ai docenti ed al personale di segreteria, nonché assicurare una competente relazione con l'assistenza tecnica Argo per tutte le segnalazioni e le necessità che si manifesteranno.

Il continuo cambio del personale di segreteria addetto al registro elettronico nonché la riduzione del numero ed il cambiamento annuale anche di altre figure all'interno degli uffici di segreteria del nostro Istituto, richiede un'attenzione ed un conseguente impegno aggiuntivo in termini di tempo per la formazione in itinere (che, ad ogni cambiamento, dovrà essere fornita nuovamente da zero), per il supporto e per l'espletazione delle varie attività

legate al registro elettronico, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi e di efficienza fin ora raggiunti nonostante, si possa incorrere nella frequente mancanza di figure adeguatamente formate.

Al fine di ottimizzare le energie e garantire una regolare, efficace e costante presenza operativa, si ritiene opportuno riconfermare per tale figura un distacco parziale dall'insegnamento per 4 ore settimanali.

Obiettivi generali

- Partecipazione e supporto allo Staff di Direzione;
- Progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività connesse al Progetto specifico d'Istituto approvato in Collegio docenti;
- Supporto al Dirigente durante incontri interni o inter-istituzionali inerenti il settore di riferimento;
- Verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti e rendicontazione in Collegio Docenti.

Obiettivi specifici

- Consolidare, mantenere e migliorare gli obiettivi raggiunti con la sperimentazione messa in atto durante il precedente triennio.
- Analizzare le novità via via introdotte negli applicativi Argo ScuolaNext, Didup, AlunniWeb, AlunniSidi.
- Individuare e verificare le componenti da utilizzare e le procedure da mettere in atto nei vari ordini scolastici in funzione al contesto tecnico/organizzativo del nostro Istituto, alle esperienze pregresse, alle normative vigenti, alle necessità individuate ed alle scelte della Dirigenza e del collegio docenti, al Piano di miglioramento ed al PTOF;
- Predisporre il sistema per l'utilizzo da parte di tutti i docenti (di scuola primaria e secondaria) di tutte le sezioni inerenti il registro di classe e del docente, per la registrazione delle attività svolte e dei compiti assegnati, per l'inserimento dei voti nelle varie materie e dei livelli di competenza riferiti alle 8 competenze chiave europee, per l'inserimento degli indicatori di curricolo, per la gestione online dei colloqui (solo secondaria), per le operazioni di scrutinio, per la compilazione e generazione dei vari documenti (verbali di scrutinio, Certificato delle competenze, Certificato di superamento esame di stato, schede di valutazione, ecc.), per l'archiviazione dematerializzata dei vari documenti da parte dei docenti (progettazioni disciplinari annuali, UDA, relazioni iniziali e finali, verbali, ecc.), per la visibilità da parte delle famiglie e per ogni ulteriore necessità e funzione individuata.
- Scrivere e comunicare chiare ed esaustive istruzioni ed indicazioni per l'uso corretto ed efficace del registro elettronico Argo per i docenti di scuola Primaria e Secondaria e per i genitori.
- Svolgere attività di consulenza e supporto nei confronti della Dirigenza e del personale docente di scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto nell'utilizzo del registro elettronico Argo ScuolaNext e Didup;
- Svolgere attività di consulenza, formazione e supporto nei confronti del personale di segreteria nell'utilizzo del software AlunniWeb e AlunniSidi in relazione al registro elettronico Argo ScuolaNext-Didup;
- Coordinare e verificare la corretta effettuazione delle procedure d'inizializzazione, configurazione, sincronizzazione, inserimento dati, invio flussi, chiusura ed archiviazione da parte del personale di segreteria.
- Gestire, risolvere e/o segnalare eventuali situazioni problematiche inerenti l'utilizzo dei suddetti applicativi curando i rapporti con l'assistenza tecnica Argo;
- Continuare la messa in atto del piano di sviluppo di utilizzo concordato con la Dirigenza e con le altre figure responsabili dell'area informatica e dell'area POF, in base al PTOF, al piano di miglioramento ed alla dotazione strumentale a disposizione.
- Ampliare eventualmente il numero di funzioni del software utilizzate sia da parte dei docenti che da parte del Dirigente e della segreteria.
- Organizzare corsi di formazione di base sull'utilizzo del registro elettronico per i nuovi docenti.
- Supportare la Dirigenza ed il personale di segreteria, insieme alla FS informatica 2, nell'acquisto di nuovo hardware, nuovo software e nei contatti con i relativi fornitori.
- Supportare la Dirigenza ed il personale di segreteria, insieme alla FS informatica 2, nei contatti con i tecnici dell'assistenza informatica esterna.
- Supportare, insieme alla FS informatica 2, i responsabili informatici di plesso nella manutenzione tecnica hardware e software delle LIM e dei laboratori informatici di plesso.

- Coordinare i responsabili delle varie sezioni dell'area 5

o Destinatari

- Tutti i plessi dell'istituto
- Tutti i docenti di scuola primaria e secondaria dell'Istituto
- Tutti gli alunni ed i relativi genitori dell'Istituto
- Personale di segreteria
- DS e DSGA

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				
Curricolo progettazione e valutazione	□ Coerenza documentale tra registro di classe, registro del docente, curricolo verticale d'Istituto, progettazione per competenze, valutazione degli apprendimenti e valutazione dei livelli di competenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo raggiunto. • Adeguamento delle procedure di utilizzo in base agli aggiornamenti del software, della normativa vigente e delle eventuali nuove esigenze dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo raggiunto. • Adeguamento delle procedure di utilizzo in base agli aggiornamenti del software, della normativa vigente e delle eventuali nuove esigenze dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo raggiunto. • Adeguamento delle procedure di utilizzo in base agli aggiornamenti del software, della normativa vigente e delle eventuali nuove esigenze dell'Istituto.
ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare e migliorare la dotazione strumentale dell'Istituto. • Migliorare la connettività dei plessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere, dove tecnicamente possibile, il 100% di copertura delle classi dotate di LIM (sia alla primaria che alla secondaria). • Dove tecnicamente possibile, richiedere l'aumento della banda di connettività dei plessi (in fibra FTTH o, dove non è possibile, in FTTC). 	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare di LIM anche laboratori ed aule speciali (dove didatticamente richiesto e tecnicamente possibile). • Dove tecnicamente possibile, richiedere l'aumento della banda di connettività dei plessi (in fibra FTTH o, dove non è possibile, in FTTC). 	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare di LIM anche laboratori ed aule speciali (dove didatticamente richiesto e tecnicamente possibile). • Dove tecnicamente possibile, richiedere l'aumento della banda di connettività dei plessi (in fibra FTTH o, dove non è possibile, in FTTC).

<p>orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Utilizzo regolamentato e completo del registro elettronico Argo ScuolaNext-Didup per la compilazione digitale, da parte di tutti i docenti di scuola primaria e secondaria dell'istituto, del registro di classe e del registro del docente nonché per l'espletazione delle operazioni di scrutinio, per l'archiviazione dematerializzata dei documenti e per la produzione e comunicazione delle schede di valutazione, dei certificati delle competenze, dei certificati di superamento esame di stato e dei diplomi finali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo corretto dei software AlunniWeb e ScuolaNext da parte del personale di segreteria addetto. • Ottimizzazione della comunicazione dei dati inerenti il registro elettronico tra ufficio personale ed ufficio didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo raggiunto. • Facilitazione e regolamentazione dell'uso del Registro elettronico da parte dei docenti, delle famiglie e del personale di segreteria addetto. • Adeguamento delle procedure di utilizzo in base agli aggiornamenti del software, della normativa vigente e delle eventuali nuove esigenze dell'Istituto. • Utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti di scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto secondo le procedure concordate per la compilazione del registro personale e di classe, dei tabelloni di scrutinio, delle schede di valutazione, della certificazione delle competenze, per le comunicazioni scuola-famiglia, per la gestione delle prenotazioni online dei colloqui e per l'archiviazione dei documenti. <p>Risoluzione e/o comunicazione al centro assistenza Argo di <u>tutte</u> le</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo raggiunto. • Facilitazione e regolamentazione dell'uso del Registro elettronico da parte dei docenti, delle famiglie e del personale di segreteria addetto. • Adeguamento delle procedure di utilizzo in base agli aggiornamenti del software, della normativa vigente e delle eventuali nuove esigenze dell'Istituto. • Utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti di scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto secondo le procedure concordate per la compilazione del registro personale e di classe, dei tabelloni di scrutinio, delle schede di valutazione, della certificazione delle competenze, per le comunicazioni scuola-famiglia, per la gestione delle prenotazioni online dei colloqui e per l'archiviazione dei documenti. <p>Risoluzione e/o comunicazione al centro assistenza Argo di <u>tutte</u> le</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo raggiunto. • Facilitazione e regolamentazione dell'uso del Registro elettronico da parte dei docenti, delle famiglie e del personale di segreteria addetto. • Adeguamento delle procedure di utilizzo in base agli aggiornamenti del software, della normativa vigente e delle eventuali nuove esigenze dell'Istituto. • Utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti di scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto secondo le procedure concordate per la compilazione del registro personale e di classe, dei tabelloni di scrutinio, delle schede di valutazione, della certificazione delle competenze, per le comunicazioni scuola-famiglia, per la gestione delle prenotazioni online dei colloqui e per l'archiviazione dei documenti. <p>Risoluzione e/o comunicazione al centro assistenza</p>
--	---	--	--	--

		<p>problematiche presentate dai docenti e dal personale di segreteria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della gestione dei supplenti a breve termine. • Utilizzo sperimentale della bacheca per le comunicazioni interne, esterne e per le circolari da leggere in classe. • Gestione e coordinamento delle operazioni di configurazione del sistema • Favorire, nei limiti del possibile, una sempre maggiore autonomia di utilizzo e gestione del sistema da parte del personale di segreteria. • Aggiornamento software Argo personale con la versione web online. 	<p>problematiche presentate dai docenti e dal personale di segreteria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della gestione dei supplenti a breve termine. • Utilizzo sperimentale della bacheca per le comunicazioni interne, esterne e per le circolari da leggere in classe. • Gestione e coordinamento delle operazioni di configurazione del sistema • Favorire, nei limiti del possibile, una sempre maggiore autonomia di utilizzo e gestione del sistema da parte del personale di segreteria. 	<p>Argo di <u>tutte</u> le problematiche presentate dai docenti e dal personale di segreteria.</p> <p>Gestione e coordinamento delle operazioni di configurazione del sistema</p>
--	--	--	---	---

sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>□ Formazione dei docenti e del personale di segreteria sul corretto utilizzo dei software inerenti al registro elettronico (Argo Scuolanext-Didup, AlunniWeb, AlunniSidi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare corsi di formazione di base sul corretto utilizzo del registro elettronico per i nuovi docenti. • Supportare e formare in itinere il personale di segreteria addetto al registro 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare corsi di formazione di base sul corretto utilizzo del registro elettronico per i nuovi docenti. • Supportare e formare in itinere il personale di segreteria addetto al registro 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare corsi di formazione di base sul corretto utilizzo del registro elettronico per i nuovi docenti. • Supportare e formare in itinere il personale di segreteria addetto al registro
---	---	--	--	--

		<p>elettronico.</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire, nei limiti del possibile, una sempre maggiore autonomia di utilizzo e gestione del sistema da parte del personale di segreteria.</p>	<p>elettronico.</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire, nei limiti del possibile, una sempre maggiore autonomia di utilizzo e gestione del sistema da parte del personale di segreteria.</p>	<p>elettronico.</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire, nei limiti del possibile, una sempre maggiore autonomia di utilizzo e gestione del sistema da parte del personale di segreteria.</p>
<p>integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p>	<p><input type="checkbox"/> Utilizzo del registro elettronico, tramite il portale Argo e la relativa app, per la visualizzazione da parte dei genitori delle attività svolte, dei compiti assegnati, delle valutazioni, delle comunicazioni scuola-famiglia, delle schede di valutazione e delle certificazioni nonché per la prenotazione dei colloqui con i docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo generale raggiunto. • Utilizzo sperimentale della bacheca per le comunicazioni interne, esterne e per le circolari da leggere in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo generale raggiunto. • Utilizzo sperimentale della bacheca per le comunicazioni interne, esterne e per le circolari da leggere in classe. 	<p><input type="checkbox"/> Mantenimento e miglioramento dell'organizzazione e dello standard di utilizzo generale raggiunto.</p>

AREA 5 C):

FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA E TECNOLOGIE DIDATTICHE DIDATTICA, PIATTAFORMA DIGITALE MOODLE, COORDINAMENTO RESPONSABILI INFORMATICI E FORMAZIONE

L'informatica è un ambito in **evoluzione** quindi bisogna continuare a lavorare sia per promuovere l'utilizzo delle tecnologie e di strumenti che supportano metodologie didattiche innovative sia perché ci sono cambiamenti nel personale docente ed ATA dovuti a normale avvicendamento.

La conoscenza delle tecnologie informatiche e le competenze in questo settore da parte del personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme permangono disomogenee ma aumentano le richieste da parte del MIUR.

L'istituto è dotato di **laboratori informatici** (in cinque plessi tali laboratori sono stati completamente ristrutturati e dotati di attrezzature aggiornate a partire dall'anno scolastico 2015/2016) e di varie **lavagne interattive multimediali** tali attrezzature **devono essere utilizzate in maniera efficiente e costruttiva**

Gli alunni dell'istituto sono "nativi-digitali" bisogna utilizzare al meglio le potenzialità degli strumenti tecnologici per aumentare la loro **motivazione** ad apprendere e per favorire **metodologie didattiche innovative** ma per far questo i docenti devono essere adeguatamente formati, bisogna aumentare le conoscenze informatiche e continuare ad informare sulle **risorse reperibili in rete**.

Le esperienze di corsi di aggiornamento interno organizzate dalla scuola sono state positive (docenti efficaci che hanno saputo coinvolgere i colleghi proponendo esperienze e competenze fruibili e sperimentate personalmente), è essenziale che ci sia una figura che coordini la **formazione** e supporti il personale di segreteria nell'organizzazione e

gestione di questi corsi; è inoltre importante collegare la formazione interna con quella proposta dall'ambito 22 e da altri enti formativi.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 sempre più classi dell'istituto utilizzano la **piattaforma Moodle** (3 nel primo anno di sperimentazione, 21 nell'anno scolastico 2017/18), è quindi necessario che ci sia un amministratore della piattaforma che gestisca la creazione dei corsi, l'iscrizione dei nuovi utenti, l'associazione degli utenti ai singoli corsi, l'assegnazione dei ruoli ad ogni utente e che possa supportare i colleghi (in particolare quelli arrivati in istituto da poco) nella gestione della piattaforma e nell'utilizzo di questa nella didattica.

Ci sono numerosi **strumenti compensativi tecnologici** ma perché questi siano efficacemente utilizzati dai ragazzi con BES è necessario che i docenti, i genitori degli alunni e i ragazzi siano adeguatamente formati.

L'istituto necessita di un **monitoraggio** costante della situazione hardware dei singoli plessi sia a fini interni, in particolare per la programmazione degli acquisti, sia per rispondere alle richieste ministeriali.

Obiettivi generali

- Partecipazione e supporto allo Staff di Direzione;
- Progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività connesse al progetto specifico d'Istituto approvato in Collegio docenti;
- Supporto al Dirigente durante incontri interni o inter-istituzionali inerenti il settore di riferimento;
- Verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti e rendicontazione in Collegio Docenti;

Obiettivi specifici

- Svolgere attività di consulenza e supporto nei confronti dei docenti dell'istituto impegnati nell'attuazione di specifiche attività didattiche.
- Stimolare, incentivare e facilitare l'uso degli strumenti informatici nella didattica e nel lavoro di segreteria.
- Diffondere la cultura del corretto uso della multimedialità.
- Amministrare la piattaforma Moodle e diffondere il suo utilizzo.
- Migliorare la conoscenza della situazione aggiornata della strumentazione tecnologica dei diversi plessi dell'istituto.
- Coordinare la formazione sia interna che organizzata da altri enti rivolta al personale dell'istituto

N. destinatari: direttamente ed indirettamente tutte le persone che afferiscono all'istituto (docenti, personale ATA, studenti e loro famiglie)

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				
ambiente di apprendimento	Consolidare l'utilizzo della piattaforma digitale Moodle nelle scuole secondarie di primo grado Diffondere la conoscenza di siti e applicazioni gratuiti utili alla didattica	Utilizzo attivo di al minimo un corso sulla piattaforma Moodle di istituto per almeno il 60% delle classi dei plessi di scuola secondaria di primo grado Segnalare siti ed applicazioni gratuiti utili alla didattica tramite mail e piattaforme digitali	Utilizzo attivo di al minimo un corso sulla piattaforma Moodle di istituto per almeno i 2/3 delle classi dei plessi di scuola secondaria di primo grado Segnalare siti ed applicazioni gratuiti utili alla didattica tramite mail e piattaforme digitali	Utilizzo attivo di al minimo un corso sulla piattaforma Moodle di istituto per almeno il 75% delle classi dei plessi di scuola secondaria di primo grado Segnalare siti ed applicazioni gratuiti utili alla didattica tramite mail e piattaforme digitali

inclusione e differenziazione	Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici gratuiti.	Organizzare un breve corso di aggiornamento per genitori interessati ed uno per docenti sull'utilizzo di alcuni strumenti compensativi tecnologici gratuiti.	Organizzare un breve corso di aggiornamento per genitori interessati sull'utilizzo di alcuni strumenti compensativi tecnologici gratuiti.	Organizzare un breve corso di aggiornamento per genitori interessati sull'utilizzo di alcuni strumenti compensativi tecnologici gratuiti.
		Prevedere almeno due ore per ciascun ragazzo, in incontri in orario curricolare a piccoli gruppi (non più di 4-5) in cui spiegare agli alunni DSA che ne hanno necessità il funzionamento di alcuni strumenti compensativi tecnologici gratuiti.	Prevedere almeno due ore per ciascun ragazzo, in incontri in orario curricolare a piccoli gruppi (non più di 4-5) in cui spiegare agli alunni DSA che ne hanno necessità il funzionamento di alcuni strumenti compensativi tecnologici gratuiti.	Prevedere almeno due ore per ciascun ragazzo, in incontri in orario curricolare a piccoli gruppi (non più di 4-5) in cui spiegare agli alunni DSA che ne hanno necessità il funzionamento di alcuni strumenti compensativi tecnologici gratuiti.
orientamento strategico e organizzazione della scuola	Distribuire la responsabilità del monitoraggio delle LIM e della strumentazione tecnologica.	Definire dei responsabili di singole LIM e/o altra strumentazione tecnologica che facciano capo al referente informatico di plesso, stabilire e comunicare un protocollo di monitoraggio delle LIM.	Definire dei responsabili di singole LIM e/o altra strumentazione tecnologica che facciano capo al referente informatico di plesso e verificare il protocollo di monitoraggio delle LIM.	Definire dei responsabili di singole LIM e/o altra strumentazione tecnologica che facciano capo al referente informatico di plesso e adottare il protocollo di monitoraggio delle LIM.
sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare le conoscenze del personale dei principali applicativi per ufficio.	Organizzare corsi di utilizzo di base del computer per il personale	Organizzare corsi sull'utilizzo dei fogli elettronici per il personale	Organizzare brevi corsi su alcune funzioni avanzate degli editor di testo (come ad esempio stampa unione o stampa in serie) e la gestione dei file PDF

AREA 5 D):

AMMINISTRAZIONE SITO WEB SCOLASTICO (compresa gestione Blog Notiziario d'Istituto)

Necessità di informare l'utenza sulle attività dell'Istituto Obiettivi:

- Consolidare e mantenere lo standard di accessibilità del sito web scolastico, in termini di

- realizzazione e pubblicizzazione di attività e servizi
- Promuoverne l'uso da parte di tutte le componenti della comunità scolastica
- Diffondere le buone pratiche di gestione del sito web scolastico fra il personale di
- Segreteria
- Promuovere la conoscenza della scuola e del suo progetto formativo.

AREA 5 E):

AZIONI ANTI-CYBERBULLISMO

Necessità di intervento efficace e competente in caso di episodi di bullismo/cyberbullismo

○ Obiettivi

- Integrare il regolamento d'istituto vigente con le nuove indicazioni del Vademecum Anticyberbullismo (agosto 2018)
- Attivare il team anticyberbullismo dell'istituto e coordinarne le attività

AREA DEL CURRICOLO

Approfondimento dei percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, ma anche della cittadinanza digitale partendo dalle azioni di contrasto al cyberbullismo.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, che integrando attività oltre l'orario curricolare. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

SICUREZZA

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori. Proseguire nel piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni.

FORMAZIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema dell'innovazione didattica e metodologica, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo di sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'attuazione del curricolo relativo a competenze trasversali.

La circolare è consultabile al presente indirizzo:

<https://www.icmontegrotto.gov.it/attachments/article/1983/VADEMECUM%20BULLISMO%20E%20CYBERBULLISMO.pdf>

AREA 5 F): PROGETTI CODING

Il Piano Nazionale Scuola Digitale precisa che l'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo.

Secondo il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" emanato dal MIUR il 22/02/2018, per pensiero computazionale si intende *"un percorso mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi"*.

Il pensiero computazionale può essere sviluppato grazie ad attività di *coding*, all'elettronica ed alla robotica educativa che introducono gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate ed attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni, gli studenti imparano a programmare e a pensare per obiettivi. Il *coding* inoltre, è trasversale ed inclusivo: si può applicare sia alle materie scientifiche che a quelle letterarie, permettendo una sperimentazione a 360° di nuovi approcci didattici da proporre in classe, sempre in un contesto laboratoriale e ludico; inoltre è una strategia in grado di catturare l'attenzione di tutti gli alunni che, in un ambiente giocoso, imparano a risolvere un problema, più o meno complesso, in base alla fascia d'età.

Nello specifico, per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria l'osservazione delle dinamiche relazionali all'interno di alcune classi ha fatto emergere la difficoltà dei bambini di instaurare relazioni positive, di collaborare, di comunicare in modo corretto ed adeguato, di esprimere le proprie emozioni, di rispettare le regole di convivenza. Si propone, quindi, un percorso di innovazione didattica che utilizzi il pensiero computazionale sia per avviare gli alunni al pensiero informatico (sia in modalità unplugged che con l'utilizzo di pc), dando la possibilità agli alunni di "leggere" la realtà e risolvere i problemi, imparando le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare; sia per stimolare la partecipazione, l'interazione positiva e costruttiva in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri, ricercando insieme le strategie migliori per arrivare alla soluzione. Inoltre gli alunni potranno esercitarsi sulla tolleranza all'errore considerandolo non come un qualcosa di negativo ma come un tentativo che permette di imparare qualcosa di nuovo, incrementando così la voglia di "mettersi in gioco" e l'autostima. I progetti quindi permetteranno di sviluppare le competenze trasversali quali l'intelligenza emotiva, la capacità di lavorare in team rendendo gli alunni più capaci ne gestire i conflitti e nel collaborare insieme per raggiungere un obiettivo comune. In entrambe le scuole secondarie di I grado dell'Istituto, invece, per poter sperimentare con le adeguate tempistiche percorsi di apprendimento di *coding* motivanti e accattivanti per gli alunni, si ritiene necessario proporre un laboratorio pomeridiano extracurricolare, utile non solo per sviluppare le competenze digitali ma anche per contribuire alle attività di orientamento finalizzate ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi generali

- Educare al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione visuale a blocchi ed al suo utilizzo quale strumento per sviluppare la capacità di individuare e concepire un problema come sequenza di passi (algoritmo).
- Sviluppare le competenze digitali.
- Sviluppare capacità di Problem Solving ed apprendimento collaborativo in piccoli gruppi.
- Sviluppare la creatività e l'inventiva.
- Sviluppare le abilità logiche.
- Promuovere il rispetto delle regole nei giochi e nelle attività ed il rispetto di tutti i compagni
- Promuovere l'accettazione di contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive, favorendo l'emergere di proposte che tengono conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.
- Promuovere atteggiamenti volti ad assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni e comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Apprendere in maniera semplificata e sotto forma di gioco, le fasi della programmazione per la progettazione e programmazione.
- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il funzionamento di una scheda di sviluppo

- Esplorare e scoprire passioni ed attitudini per favorire l'orientamento verso una scelta più consapevole della tipologia di scuola secondaria di secondo grado.

AREA 6 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Quest'area prevede la realizzazione delle attività e dei diversi interventi che l'Istituto mette in atto per accompagnare l'alunno nel suo percorso all'interno dell'Istituto e nel momento di passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, in collaborazione con genitori, docenti e il personale della scuola.

La necessità è di programmare e pianificare eventuali attività che permettano un sereno approccio ai diversi ordini di scuola, rafforzando la collaborazione con le altre agenzie educative del territorio.

I destinatari sono gli alunni, le famiglie e il personale dell'Istituto ma anche l'utenza degli Asili Nido del territorio e delle altre Scuole dell'Infanzia nonché il personale delle Scuole Secondarie di Secondo Grado in uscita.

Le attività previste sono:

- Programmare e promuovere attività che favoriscano un approccio sereno, responsabile e consapevole ai diversi gradi di scuola e sviluppino nell'alunno la conoscenza di sé, dell'ambiente circostante e del mondo produttivo, per adattarsi ai diversi contesti scolastici, riconoscere le inclinazioni personali, le offerte presenti nel territorio, i vari settori lavorativi e il proprio ruolo all'interno della società.
- Favorire i contatti diretti ed esperienziali tra famiglie e alunni da un lato e Istituti superiori dall'altro.
- Raccogliere i dati per un confronto tra i consigli orientativi, le scelte effettive degli alunni e i risultati del primo anno nella scuola secondaria di II grado.
- È necessario rinvigorire il raccordo tra docenti della primaria e secondaria nella programmazione e nella condivisione delle attività di continuità e tra i consigli di classe della secondaria nella pianificazione delle attività di orientamento scolastico.

Destinatari: alunni, famiglie e docenti dell'istituto

All'interno del Progetto **Orientamento si suddividono due attività** :

1. Attività formativa: è affidata alla didattica orientante delle varie discipline presenti nel curricolo e ai progetti approvati nel PTOF dell'Istituto.

Agli alunni destinatari del progetto e alle loro famiglie sono inoltre proposte le seguenti attività di autovalutazione: - i docenti di classe somministrano gli "Access Test" (test sui livelli di competenza dei singoli allievi nelle aree linguistica, logico-matematica, spaziale-tridimensionale);

- i docenti coordinatori di classe attingono dal "kit dell'orientamento" (fascicolo contenente questionari su interessi e conoscenza di sé, motivazioni e impegno, tipi di intelligenza e memoria, attribuzione del successo, attitudini e lavoro, quaderno dell'orientamento, percorsi didattici su cinema e orientamento) e/o dai manuali in dotazione.

- i docenti coordinatori di classe somministrano il questionario "Interessi e lavoro"/sito www.tonerpoint.com/ulisse/;

- i docenti del Consiglio di Classe consegnano alle famiglie il "Consiglio orientativo".

2. Attività informativa: agli alunni destinatari del progetto e alle loro famiglie sono proposte le seguenti opportunità per conoscere l'architettura generale del sistema educativo di istruzione e formazione vigente e l'offerta formativa dei principali Istituti del territorio. In particolare:

- i docenti coordinatori di classe illustrano i principali percorsi scolastici, con particolare attenzione a finalità e strutturazione dei vari curricoli negli Istituti vicini;

- i docenti responsabili del progetto allestiscono una bacheca informativa nell'atrio di ciascuno dei due plessi coinvolti;

- i docenti responsabili del progetto pubblicizzano, attraverso i docenti coordinatori di classe, le attività di orientamento in entrata ("open day", mini stage, etc...) offerte dagli Istituti superiori;

- i docenti responsabili del progetto, in caso di necessità, assistono le famiglie e gli alunni che incontrano problemi nella prenotazione del mini stage scelto e offerto dalle scuole secondarie di II grado del territorio;

- i docenti coordinatori di classe propongono agli allievi la navigazione guidata nei principali siti di orientamento della Provincia/Regione (in particolare i siti www.sopralamedia.it; www.provincia.padova.it/liberidiscegliere/index/asp); www.isfol.it/.
- gli alunni partecipano all'evento "Expo Scuola 2018" presso il padiglione fieristico di Padova;
- gli alunni visitano una realtà produttiva del territorio (attività decisa dal singolo consiglio di classe)
- gli alunni e le loro famiglie incontrano l'esperta psicologa per l'attività orientante;
- gli alunni e le loro famiglie incontrano alcuni rappresentanti delle scuole superiori del territorio ("multiscuola"). Le attività sopra indicate seguiranno metodologie diversificate a seconda della tipologia (es.: brainstorming, lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ricerca individuale/collettiva, etc...).

Esiti attesi per Progetto Orientamento:

- Partecipazione (intesa come condivisione attiva del percorso di orientamento e di scelta).
- Maturazione e consapevolezza degli allievi (intesa come assunzione di responsabilità e cambiamento di atteggiamento nei confronti dei propri progetti per il futuro formativo).
- Indice di concordanza (inteso come percentuale di scelte condivise tra scuola, alunni e famiglie).
- Distribuzione sulle macro-tipologie formative (intesa come contenimento di fenomeni di moda o emulazione).
- Indice di riuscita (inteso come restituzione dei risultati del primo anno di scuola superiore degli allievi e constatazione di efficacia del consiglio orientativo).

Progetto di accoglienza per la scuola secondaria:

Condividere tra docenti e consigli di classe una metodologia dell'accoglienza e utilizzare un fascicolo con proposte di attività e materiali comuni da utilizzare nei primi giorni di scuola, coordinandosi tra docenti all'interno dei singoli consigli di classe, al fine di:

- A) favorire un inserimento sereno degli alunni delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico;
- B) favorire una ripresa serena delle attività per gli alunni delle classi seconde e terze;
- C) aiutare gli alunni ad instaurare un rapporto positivo immediato con insegnanti e compagni;
- D) far crescere negli alunni la disponibilità a socializzare e ad apprendere;
- E) promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola; F) comunicare aspetti organizzativi riguardanti:
 - regolamento di Istituto;
 - patto di corresponsabilità;
 - comportamenti e "buone prassi di organizzazione dello studente" (uso del diario; preparazione dello zaino; comportamenti nel cambio d'ora e spostamenti a scuola; uso del libretto personale...);
 - la "sicurezza a scuola": comportamenti in situazioni d'emergenza (procedure in caso di incendio, terremoto..., nomina alunni "apri-fila" e "chiudi-fila"); 2 di 6
 - aspetti di educazione ambientale: regole di comportamento per la raccolta differenziata negli ambienti dell'istituto (cortile, classi, mensa...); buone prassi d'utilizzo della luce elettrica nelle classi per sensibilizzare al risparmio energetico.

CONTINUITÀ

Attività e metodologia:

- Realizzazione degli incontri informativi con i genitori e il dirigente scolastico prima delle iscrizioni di gennaio/febbraio e tra questi l'organizzazione del pomeriggio di "scuole aperte" per far conoscere alle famiglie anche gli ambienti scolastici nello specifico.
- Realizzazione di incontri per i docenti all'interno delle 40 ore per la programmazione di attività nei diversi ordini di scuola con la condivisione di documenti utilizzati nel passaggio tra gradi di scuola valutandone l'utilità e l'importanza.
- Somministrazione ACCESS TEST alla fine della quinta della Scuola Primaria, per ottenere informazioni utili da utilizzare per stabilire i criteri della formazione delle classi.
- Programmazione di incontri informativi tra docenti della scuola primaria e docenti della scuola secondaria per lo scambio di informazioni sui singoli alunni nel passaggio tra i diversi gradi di scuola e la formazione delle classi prime della scuola Secondaria.

- Progettazione e realizzazione di attività didattiche per l'accoglienza degli alunni della classe V primaria nelle prime classi della secondaria di I grado, per favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, permettere un primo approccio ai professori e sperimentare dei percorsi didattici.

Le attività sopra indicate seguiranno metodologie diversificate a seconda della tipologia (es.: brainstorming, cooperative learning, lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ricerca individuale/collettiva).

ORIENTAMENTO

Attività:

CLASSI PRIME:

Gli alunni imparano a conoscere loro stessi riflettendo su ciò che si sa fare, sul rapporto con gli altri, con lo studio, con le motivazioni per cui si va a scuola; comprendono il significato di scuola organizzata, regole e regolamenti; si orientano nell'ambiente circostante (paese, città); iniziano a comprendere il senso del lavoro e la sua organizzazione, le prospettive, per sviluppare maggiore consapevolezza sulla cittadinanza e sul rapporto con l'ambiente circostante anche attraverso visite guidate sul territorio.

CLASSI SECONDE:

Prosegue la conoscenza di sé nei cambiamenti psicofisici, si riflette sull'amicizia, sulle proprie attitudini e interessi, partendo dalle attività di accoglienza di inizio anno, attraverso l'elaborazione di lettere e di testi sulle aspirazioni personali, sulle attese per il futuro, con lavori di gruppo per animare il confronto su interessi, attitudini e prospettive. Continua lo studio dell'ambiente del lavoro anche a livello europeo e si impara a riconoscere i problemi ambientali; si riflette sulla distribuzione della popolazione nei territori.

Metodologia:

Le attività sopra indicate seguiranno metodologie diversificate a seconda della tipologia (es.: brainstorming, cooperative learning, lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ricerca individuale/collettiva).

CLASSI TERZE:

1. Attività formativa: è affidata alla didattica orientante delle varie discipline presenti nel curriculum e ai progetti approvati nel PTOF dell'Istituto.

Agli alunni destinatari del progetto e alle loro famiglie sono inoltre proposte le seguenti attività di autovalutazione: -

- i docenti di classe somministrano gli "Access Test" (test sui livelli di competenza dei singoli allievi nelle aree linguistica, logico-matematica, spaziale-tridimensionale);

- i docenti coordinatori di classe attingono dal "kit dell'orientamento" (fascicolo contenente questionari su interessi e conoscenza di sé, motivazioni e impegno, tipi di intelligenza e memoria, attribuzione del successo, attitudini e lavoro) e/o dai manuali in dotazione alla classe e/o dal quaderno dell'orientamento e/o dalle attività suggerite del cinema per l'orientamento.

- i docenti coordinatori di classe somministrano il questionario "Interessi e lavoro/sito www.tonerpoint.com/ulisse/;

- i docenti del Consiglio di Classe consegnano alle famiglie il "Consiglio orientativo".

2. Attività informativa: agli alunni destinatari del progetto e alle loro famiglie sono proposte le seguenti opportunità per conoscere l'architettura generale del sistema educativo di istruzione e formazione vigente e l'offerta formativa dei principali Istituti del territorio.

In particolare:

- i docenti coordinatori di classe illustrano i principali percorsi scolastici, con particolare attenzione a finalità e strutturazione dei vari curricula negli Istituti vicini;

- i docenti responsabili del progetto allestiscono una bacheca informativa nell'atrio di ciascuno dei due plessi coinvolti;

- i docenti responsabili del progetto pubblicizzano, attraverso i docenti coordinatori di classe, le attività di orientamento in entrata ("open day", mini stage, etc...) offerte dagli Istituti superiori;

- i docenti responsabili del progetto, in caso di necessità, assistono le famiglie e gli alunni che incontrano problemi nella prenotazione del mini stage scelto e offerto dalle scuole secondarie di II grado del territorio; - i docenti coordinatori di classe propongono agli allievi la navigazione guidata nei principali siti di orientamento della Provincia/Regione (in particolare i siti www.sopralamedia.it; www.provincia.padova.it/liberidiscegliere/index/asp); www.isfol.it/;
- gli alunni partecipano all'evento "Expo Scuola" presso il padiglione fieristico di Padova;
- gli alunni visitano una realtà produttiva del territorio (attività decisa dal singolo consiglio di classe);
- gli alunni e le loro famiglie incontrano l'esperta psicologa per l'attività orientante;
- gli alunni e le loro famiglie incontrano alcuni rappresentanti delle scuole superiori del territorio ("multiscuola").

Le attività sopra indicate seguiranno metodologie diversificate a seconda della tipologia (es.: brainstorming, lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ricerca individuale/collettiva).

Esiti	Traguardi	Risultati Primo Anno	Risultati Secondo Anno	Risultati Terzo Anno
Obiettivi di processo				
ambiente di apprendimento	Creare un contesto educativo-didattico che favorisca la conoscenza di sé, dei pari, dell'ambiente scolastico, la cooperazione e l'inclusione	Avviare attività di continuità e orientamento in contesti laboratoriali, per consentire la conoscenza degli ambienti scolastici e la cooperazione tra gli alunni, nell'ottica del confronto e della partecipazione attiva	Implementare le attività di continuità e orientamento in contesti laboratoriali, per consentire la conoscenza degli ambienti scolastici e la cooperazione tra gli alunni, nell'ottica del confronto e della partecipazione attiva	Perfezionare le attività di continuità e orientamento in contesti laboratoriali, per consentire la conoscenza degli ambienti scolastici e la cooperazione tra gli alunni, nell'ottica del confronto e della partecipazione attiva
inclusione e differenziazione	Facilitare il passaggio degli alunni con BES ai diversi gradi di scuola, nell'ottica della valorizzazione di ciascuno, dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli studenti.	Prevedere momenti di incontro coi referenti degli alunni con BES per la progettazione di attività di continuità e orientamento inclusive e formative per tutti gli alunni	Migliorare la progettazione delle attività di continuità e orientamento confrontandosi coi referenti degli alunni con BES e programmando i percorsi didattici in base alle esigenze riscontrate.	Perfezionare la progettazione delle attività di continuità e orientamento confrontandosi coi referenti degli alunni con BES e programmando i percorsi didattici in base alle esigenze riscontrate.

<p>continuità e orientamento</p>	<p>Migliorare la gestione, la programmazione e il controllo delle iniziative di continuità, la collaborazione con le maestre e il raccordo tra i vari gradi scolastici, con particolare attenzione agli alunni con BES verso scelte scolastiche future finalizzate a esperienze lavorative</p> <p>Organizzare incontri tra docenti di diverso grado di scuola per favorire la continuità nella programmazione didattica e progettuale del Piano annuale delle attività e tra docenti della secondaria, per creare percorsi di orientamento scolastico condivisi.</p> <p>Avviare un proficuo e migliorativo processo di valutazione delle attività di continuità e di orientamento proposte a livello d'istituto.</p>	<p>Decidere le attività di passaggio degli alunni tra i vari gradi scolastici e in particolare i percorsi riguardanti gli alunni con BES, attraverso colloqui per lo scambio di informazioni e per l'orientamento.</p> <p>Collocare incontri di continuità e orientamento nell'attività didattica e progettuale del Piano annuale delle attività.</p> <p>Progettare il questionario da somministrare alle maestre coinvolte nelle attività di continuità e a studenti e famiglie sul percorso di orientamento scolastico.</p>	<p>Promuovere e migliorare le iniziative di continuità e raccordo tra i vari gradi scolastici e di orientamento in largo anticipo, con particolare attenzione agli alunni con BES verso scelte scolastiche future finalizzate a esperienze lavorative</p> <p>Coinvolgere in modo più attivo le maestre e i consigli di classe per la programmazione delle attività di continuità e i docenti per il percorso di orientamento, raccogliere i desiderata per eventuali proposte su percorsi formativi da modificare e/o attivare.</p> <p>Migliorare il questionario di valutazione da somministrare alle maestre coinvolte nelle attività di continuità e a studenti e famiglie sul percorso di orientamento scolastico, in base alla lettura e all'interpretazione dei dati emersi nell'anno precedente.</p>	<p>Attivare il monitoraggio del percorso formativo degli alunni nel passaggio ad altro grado scolastico, per conoscerne gli sviluppi, nell'ottica della riflessività su percorsi di orientamento attivati e per l'individuazione degli obiettivi di miglioramento.</p> <p>Prevedere che le attività didattiche svolte in classe per la continuità e l'orientamento siano registrate in un quaderno personale dell'alunno, per facilitare lo scambio delle informazioni tra docenti e permettere allo studente di riflettere in modo consapevole sul proprio profilo attitudinale</p> <p>Perfezionare lo strumento di valutazione delle attività di continuità e orientamento, in base alla lettura e all'analisi dei dati emersi dagli anni scorsi.</p>
---	--	---	---	---

integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	Promuovere e valorizzare le iniziative del territorio in materia di orientamento scolastico e renderle note alle famiglie degli alunni.	Migliorare la selezione e la pubblicazione delle iniziative di orientamento scolastico promosse dal Comune, dalla Regione e dalla Provincia di Padova	Implementare la pubblicazione sul sito della scuola di attività esterne di orientamento scolastico organizzate dal Comune, dalle Regione e dalla Provincia di Padova	Migliorare la promozione presso le famiglie di iniziative del territorio in materia di orientamento scolastico e curarne la pubblicazione sul sito e sulla bacheca scolastica
--	---	---	--	---

Area del PTOF	Nome Progetto	Responsabile	Plessi coinvolti	Classi e sezioni del plesso
AREA 6 Orientamento	Orientamento Classi Terze	Cencig Paola e Cicale Francesco	Vivaldi e Facciolati	Alunni classi terze
	Accoglienza	Soloni Giulia	Vivaldi e Facciolati	Tutte le classi
	Attività di continuità tra ordini di scuola	Cencig Cicale Magro	Tutto l'Istituto	Classi ponte

AREA 7 ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

In quest'area confluiscono molti progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa realizzati sia in orario scolastico che extracurricolare. Una docente con la Funzione Strumentale dedicata coordinerà le varie attività previste per un'organizzazione efficace dove non siano presenti momenti di sovrapposizione e per contattare gli enti, qualora necessario, al fine di disporre di strumenti e luoghi necessari per la realizzazione dei progetti.

In un'ottica di organico dell'autonomia sarà possibile, avendo risorse professionali fin dall'inizio dell'anno scolastico, attivare i progetti di arricchimento dell'offerta formativa. E' prevista una calendarizzazione generale delle opportunità per ordine di scuola disponibile per le famiglie entro ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

Area del PTOF	Nome Progetto	Responsabile	Plessi coinvolti	Classi e sezioni del plesso
Area 7 Arricchimento Offerta Formativa	Coordinamento attività di arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo	Lucia Bergamo	Tutto l'Istituto	Tutte le classi
	L2 lingua inglese	Celli Rosanna	Arcobaleno	Tutti i bambini di cinque anni
	Sport a scuola	Ferraretto Roberta	Don Bosco, Don Milani, Nievo, Ruzzante	Tutti gli alunni della scuola primaria
	Si va in scena	Magro Annamaria	Ruzzante	Tutte le classi
	Emozioni in gioco:"Un mondo di emozioni"	Costantin Beatrice	Nievo	Tutte le classi

Festa di Natale e mercatino natalizio	Dainese Ornella	Don Bosco	Tutte le classi
Smile Theatre Scuola Primaria	Perozzo Carla	Don Bosco, Don Milani Nievo, Ruzzante	Classi quinte
Musica maestro	Dainese Ornella	Don Bosco	classi quarte e quinte
Slow School	Currao Nicolò	Vivaldi	Tutte le classi
Imparo sperimentando (attività di educazione scientifica)	Ievolella Chiara	Facciolati Vivaldi	adesione volontaria per le scuole secondarie
Giochi matematici e scientifici	Ievolella Chiara	Tutto l'Istituto	Classi quarte e quinte delle scuole primarie e adesione volontaria per le scuole secondarie
Parliamo inglese – Let's speak English	Laura Bertoldo	Vivaldi	classi terze
LETTORATO LINGUE STRANIERE (potenziamento delle abilità dell'ascolto e del parlato attraverso il contatto diretto con un madrelingua)	Bertoldo Ruzzon	Facciolati e Vivaldi	Tutte le classi
Progetto Certificazione di Lingua Inglese	Romano Ilaria	Facciolati e Vivaldi	Classi scuole secondarie su adesione volontaria
Teatro lingua francese	Casello Orietta	Facciolati e Vivaldi	prime, seconde e terze sezioni A e D
Progetto Musica: "Music.Azione"	Ferrari Angelica	Facciolati	Su adesione volontaria
Progetto Musica: scuole secondarie	Passarella Valli	Vivaldi	Su adesione volontaria
Lezione concerto	Sofia Giuseppe Ivan	Facciolati	Tutte le classi
Progetto sport	Farina Lucia	Facciolati e Vivaldi	Rivolto a tutti gli alunni delle scuole secondarie
Il modellato	Fiocco Anna Maria	Facciolati e Vivaldi	prime, seconde e terze sezioni A,B e E, prime e seconde C,D,F
Feste di fine anno		Tutte	Tutte le classi
Genitori attori Ruzzante/Arcobaleno	Lorenza Legnaro		
Collaborazione con scuola e varie	Comitato genitori di Montegrotto e Torreglia		

Giochi matematici e scientifici

Responsabile Prof.ssa Chiara Ievolella

Attraverso attività facoltative e curricolari proposte ai ragazzi si intende far fare esperienza della matematica come una disciplina più accattivante, inoltre, con la partecipazione a competizioni scientifiche si vogliono valorizzare alunni fortemente motivati ed appassionati. Le competizioni di matematica e scienze sono attività riconosciute dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze. Negli ultimi anni, studenti delle scuole secondarie dell'istituto si sono sempre distinti nelle competizioni, sia individuali che a squadre, di giochi matematici. I giochi matematici sono un'attività tradizionale dell'istituto, apprezzati dai ragazzi e dalle famiglie. Si organizzano esercitazioni in classe o a casa e gare a partecipazione volontaria di risoluzione di problemi logico-matematici per i bambini delle classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Contestualmente, per alunni delle scuole secondarie, si organizzano incontri pomeridiani extracurricolari di potenziamento delle abilità logico-matematiche e allenamenti online di giochi a squadre e si aderisce a competizioni internazionali come Kangourou della Matematica e Campionati Internazionali di Giochi Matematici. Negli ultimi anni c'è stata molta attenzione alla didattica della matematica e delle scienze e parallelamente sono nate nuove competizioni matematiche e scientifiche che si propongono di stimolare l'utilizzo del gioco nella didattica. Alcune docenti dell'istituto hanno seguito percorsi di formazione di didattica della matematica e delle scienze e ne hanno ricavato idee e spunti per innovare la didattica. Inoltre il dialogo ed il confronto con docenti di altre scuole del territorio stimola a sperimentare anche nuove gare che hanno avuto in altri contesti un buon riscontro.

Obiettivi:

- Sviluppare l'interesse per il mondo della matematica e delle scienze.
- Migliorare l'atteggiamento dei ragazzi verso la matematica.
- Potenziare le capacità logico-matematiche di risoluzione di problemi.
- Esercitarsi in modo da incrementare la capacità di lettura e comprensione dei testi di problemi, abilità utili anche per migliorare i risultati nelle Prove Nazionali Invalsi.
- Valorizzare le eccellenze in ambito logico-matematico.
- Sperimentare la risoluzione di problemi diversi da quelli incontrati nella normale pratica didattica.

Progetto classi aperte di matematica

Responsabile Prof.ssa Francesca Meggiolaro

Finalizzare i momenti di contemporaneità, per strutturare la suddivisione in gruppi di lavoro su recupero e potenziamento.

Valorizzare le potenzialità di ognuno con particolare attenzione ai diversi stili di apprendimento.

In particolare:

Gruppo di recupero:

Recuperare le conoscenze ed abilità parzialmente acquisite modificando l'autostima dei meno capaci. Far acquisire agli alunni in particolare difficoltà gli obiettivi minimi. Rafforzare l'autonomia operativa

Gruppo di consolidamento:

Rafforzare l'autonomia operativa

Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli (geometrici e/o algebrici) una situazione data.

Gruppo di potenziamento:

Ampliare le competenze matematiche offrendo agli alunni che presentano una buona preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

Operare con la matematica: osservare, descrivere ed analizzare diverse situazioni reali, cogliendo invarianti e differenze e cercando il modello matematico.

Progetto sport per la scuola Primaria

Responsabile Ferraretto Roberta

Problema: Il R.A.V. d'Istituto ha evidenziato la necessità di individuare percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, in particolare nell'area delle competenze comunicativo-relazionali.

Obiettivi:

- Miglioramento della capacità di relazione con gli altri (rispetto delle regole, collaborazione, relazione d'aiuto tramite la sperimentazione di diverse esperienze motorie e sportive. Il Referente
- curerà i rapporti con le realtà del territorio che si occupano di attività motoria per ragazzi e con gli esperti dei diversi progetti (Coni, Comune...)
- pianificherà gli interventi di esperti delle società sportive che proporranno attività ludiche non strettamente tecniche e attente a favorire situazioni di interazione
- organizzerà la Festa dello sport del plesso Don Bosco e sarà di supporto per le eventuali feste degli altri plessi.

Sono previsti interventi di:

- Amministrazione comunale di Montegrotto (esperti primaria e infanzia) e Torreglia (festa dello sport) - Società sportive di Montegrotto ed Abano (in via di definizione)
- Società sportive di Torreglia (Polisportiva, Libertas, Minibasket, Corpo libero, Aska...) - Coni Padova e Fondazione Cariparo (Progetto "Sportivamente").

Progetto sport per scuola secondaria di 1° grado

Responsabile Farina Lucia

Si riscontra un elevato numero di allievi che non praticano attività sportiva (circa 25%). Disinteresse di alunni e famiglie nei confronti della salute psicofisica e della promozione di uno stile di vita sano

Mancanza sul territorio di realtà sportive inclusive per allievi con qualsiasi tipo di certificazione

Collaborazione della scuola con le istituzioni del territorio: Amministrazione Comunale e Società Sportive
Collaborazione tra scuola primaria e secondaria in ambito motorio

Ampliamento offerta formativa sportiva ○

Obiettivi

Promuovere la cultura dello sport e dei suoi valori positivi, il concetto di salute psicofisica e promozione di uno stile di vita sano: aumentare la partecipazione alle attività pomeridiane della scuola degli alunni che non praticano attività sportiva (meno di 2 volte la settimana).

Coinvolgere gli alunni certificati che non svolgono attività sportiva per favorire la socializzazione e l'integrazione attraverso attività di gruppo e/o squadra.

Ampliare la collaborazione con le Società Sportive e l'Amministrazione Comunale

Promuovere eventi e/o attività condivise con la scuola primaria

Ampliare l'offerta formativa sportiva ad altri plessi dell'Istituto ○

n. destinatari

Non ancora valutabile il numero di alunni che parteciperanno alle attività di preparazione ai CSS; altre sono rivolte a tutti gli alunni; altre prevedono frequenza volontaria in orario extracurricolare

Attività inserite nel programma annuale e svolte durante le ore curricolari:

- Giochi di gruppo socializzanti con l'assunzione di ruoli, di responsabilità e costruzione di relazioni al fine di realizzare un obiettivo comune
- Esperienze sportive a tema e limitate nel tempo con interventi di esperti esterni: allenatori, tecnici di società sportive presenti sul territorio
- Tornei e gare delle discipline trattate
- Corsa campestre di solidarietà (fondo scolastico visite d'istruzione).
- Parti del progetto "ciclosfia" (Esperienza di conduzione della bicicletta con prove di abilità in palestra)

- Avviamento alla pratica sportiva in orario extrascolastico:

- Tornei scolastici
- Attività motoria pomeridiana gratuita e facoltativa aperta a tutti gli alunni
- Avviamento alla pratica sportiva per la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi e a manifestazioni scolastiche del territorio. Costituzione del Centro Sportivo Scolastico

- Attività di danze folcloristiche e teatrali e adesione a progetti o iniziative proposte da Associazioni, MIUR, CONI

-Attività che si svolgono in ambiente naturale:

- Per le classi prime: Corso di sci di fondo che si articola in 1/2 uscite sull’altopiano di Asiago
- Per le classi seconde: Settimana bianca (4 notti) con corso di sci alpino (plesso Vivaldi ed eventuale adesione di classi del plesso Facciolati)
- Per le classi terze che aderiscono, “Settimana verde” (3 notti); attività di stimolo e sensibilizzazione culturale unitamente ad attività sportive in ambiente naturale.
- Progetto “Ciclosfia” per le classi che aderiscono
- Uscite di rafting sul fiume Brenta per le classi che aderiscono (plesso Facciolati ed eventuale proposta ai CdC delle classi del plesso Vivaldi che non aderissero alla settimana bianca)
- Esercitazioni di orienteering nel territorio (parco di villa Draghi e nei dintorni del monte Alto).

Attività e manifestazioni particolari:

- In occasione dell’iniziativa “Scuole aperte” volta a far conoscere la scuola secondaria agli alunni delle classi quinte e alle loro famiglie, alcuni alunni effettueranno delle dimostrazioni pratiche di alcune tra le attività sportive svolte.
- Partecipazione ad iniziative poste in essere da enti sportivi, associazioni, CONI nel corso dell’anno. Partecipazione Meeting Orientamento Venezia
- Esperienze in strutture più adeguate esistenti sul territorio, in collaborazione con società sportive

Progetto potenziamento lingue straniere

Per la scuola dell’infanzia (gruppo dei 5 anni): si tratta di stimolare l’interesse dei bambini verso la lingua inglese ed acquisire semplici vocaboli.

Per la scuola primaria il Progetto Smile Theatre per le classi quinte prevede i seguenti obiettivi:

- Ampliare le abilità linguistiche dei ragazzi
- Potenziare le loro competenze
- Allargare la loro gamma culturale, mettendoli a contatto con realtà, persone, usi e costumi differenti
- Migliorare la capacità espressiva e comunicativa personale

Per la scuola secondaria di primo grado sono previsti:

Progetto “Parliamo inglese – Let’s speak English”

Responsabile Laura Bertoldo

Per tutte le classi Vivaldi e Facciolati con gli obiettivi di:

Ampliare le abilità linguistiche dei ragazzi □

Potenziare le loro competenze

- Allargare la loro gamma culturale, mettendoli a contatto con realtà, persone, usi e costumi differenti
- Migliorare la capacità espressiva e comunicativa personale soprattutto nell’ambito orale (comprensione e produzione)
- Favorire l’utilizzo della lingua inglese attraverso conversazioni “informali” e/o tematiche con studenti stranieri presenti nell’Ateneo patavino anche nell’ambito di iniziative di scambio internazionale.

Progetto LETTORATO LINGUE STRANIERE (potenziamento delle abilità dell’ascolto e del parlato attraverso il contatto diretto con un madrelingua)

Responsabile Laura Bertoldo (Lingua Inglese) – Alessandra Ruzzon (Lingua Tedesca) Per tutti gli alunni con gli obiettivi di:

- Ampliamento del lessico nelle aree semantiche affrontate in classe;
- Potenziamento della competenza comunicativa – negli ambiti affrontati a scuola;
- Allargamento della gamma culturale dei ragazzi, mettendoli a contatto con realtà, persone, usi e costumi differenti
- Confronto tra aspetti culturali del proprio paese e del paese di cui si studia la lingua

- Aumento della motivazione;
- Superamento delle “paure” legate all’oralità (paura di essere giudicati, di essere ridicoli, ecc.)

Progetto Certificazione di Lingua Inglese

Responsabile Romano Ilaria Obiettivi

di:

- Ampliare le abilità linguistiche dei ragazzi
- Potenziare le loro competenze
- Allargare la loro gamma culturale, mettendoli a contatto con realtà, persone, usi e costumi differenti
- Migliorare la capacità espressiva e comunicativa personale soprattutto nell’ambito orale (comprensione e produzione)

Progetto Francese

Responsabile Orietta Casello Obiettivi

di:

- Migliorare la grammatica, il lessico e la pronuncia corretta e naturale.

Progetto arte

Responsabile per secondaria Prof. Annamaria Fiocco

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle due scuole secondarie di 1° grado. Si tratta di attività con esperta artigiana ceramista per la realizzazione di manufatti in ceramica con decorazione e colorazione.

I docenti seguiranno la fase iniziale, che riguarderà la progettazione dell’oggetto: forma, composizione, decorazione e aspetto cromatico e organizzeranno i laboratori durante l’orario scolastico, tenendo conto dei livelli delle classi e dei tempi necessari alla didattica delle lezioni.

La cottura dei lavori della Facciolati verrà effettuata a cura dell’artigiano nella propria azienda, mentre quella della Vivaldi verrà eseguita in Sede in quanto provvista di forno specifico.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Conoscere le caratteristiche di base dei materiali e degli strumenti impiegati.
- Saper usare gli attrezzi specifici.
- Acquisire una corretta manualità, funzionale al lavoro da svolgere e utile alla scoperta di qualità personali.
- Mettere in pratica la corretta procedura tecnica.
- Saper realizzare una forma bi/tridimensionale secondo le diverse modalità introdotte.
- Saper realizzare una decorazione attraverso le diverse tecniche illustrate.
- Conoscere le professioni che ruotano intorno al mondo della ceramica, anche ai fini dell’orientamento.

Imparo Sperimentando – attività di educazione scientifica- Responsabile

prof Chiara Ievolella

Realizzazione di lezioni-laboratorio, per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, durante le ore curricolari da parte di esperti di didattica delle scienze e di attività per il potenziamento dello spirito critico. Si usufruisce di lezioni laboratoriali ed esperimenti interattivi organizzati da Etra e attività finanziate dal progetto Attivamente della Fondazione Cassa di Risparmio e attuate da esperti di associazioni specializzate nella didattica delle scienze.

Obiettivi:

- Potenziare l'interesse degli alunni verso i fenomeni naturali;
- Migliorare la motivazione verso lo studio delle Scienze;
- Attivare all’acquisizione di una mentalità scientifica;
- Favorire la sperimentazione;
- Potenziare l’operatività e le abilità manuali;
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico;
- Incentivare le capacità di colloquiare e confrontarsi valorizzando il gruppo.

Progetto Musica

Responsabile Valli Passarella.

Nel nostro Istituto esiste una tradizione pluriennale di attività musicali, che caratterizzano l'offerta formativa. Esse sono momenti di arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare per la scuola secondaria di 1° grado indirizzate alle seguenti attività e mirati a migliorare la motivazione verso lo studio della disciplina, avviare all'acquisizione di una basilare capacità di uso degli strumenti musicali, potenziare l'operatività e le abilità manuali e favorire la capacità di collaborazione con compagni e insegnanti.

Le attività di potenziamento per l'educazione musicale nelle sue molteplici espressioni saranno possibili con la disponibilità dei docenti in organico e/o con l'apporto dei docenti in organico di potenziamento: per questo rimane fondamentale descrivere le attività del presente POF per valutare i curricula dei docenti e cercare di ottenere personale da utilizzare nel rispetto della progettazione svolta.

- **Il Gruppo Musicale Vivaldi** - formato da circa 40 elementi esegue brani di musica di generi vari, che vanno dalla tradizionale al pop alla classica. In questo gruppo vengono accolti alunni dalle potenzialità disparate; non solo chi è bravo, ma anche chi ha bisogno di stare assieme ai compagni per imparare a condividere sforzi e soddisfazioni. Si suona molto in laboratorio, utilizzando i tanti strumenti musicali che la scuola offre, dando così modo agli alunni di sperimentare e curiosare fra le varie possibilità, inoltre gli alunni sono chiamati poi a rivedere con uno studio casalingo il lavoro fatto a scuola. L'attività è aperta agli alunni di Torreglia e di Ipotizza in futuro di attivare un gruppo musicale anche all'interno del plesso Facciolati nello specifico.
- **Il Coro Vivaldi** - collabora con il gruppo musicale, eseguendo le parti cantate dei pezzi ed esegue brani monodici o polifonici.
- **Il gruppo Rock Vivaldi** – formato da alunni dei plessi Vivaldi e Facciolati, segue un filone musicale prevalentemente rock, e richiede la presenza di alunni che sappiano già suonare chitarra, batteria o altri strumenti.
- **Laboratorio musicale alla Facciolati**: continua la possibilità di corso pomeridiano ad integrazione dell'offerta formativa della scuola di Torreglia tenuto da docente di classe per attività di approfondimento di metodica musicale ed uso di strumenti.
- **Musica nella Primaria**: è il progetto che vede impegnati alunni di alcune classi di tutti i plessi, in un percorso di propedeutica musicale attivato con ore di potenziato interno all'Istituto per i plessi di Montegrotto, mentre per il plesso di Torreglia si consoliderà la collaborazione con la Banda Musicale del paese con interventi nelle classi terze, quarte e quinte. Gli interventi che possono essere fatti da esperti interni o esterni all'Istituto sono realizzati nelle classi alla presenza dei docenti di musica (docenti di classe della primaria) e servono a potenziare con competenze diversificate le esperienze in ambito musicale, favorendo approcci e sperimentazioni.

Obiettivi:

- Potenziare l'interesse degli alunni verso le attività musicali
- Migliorare la motivazione verso lo studio della disciplina
- Avviare all'acquisizione di una basilare capacità di uso degli strumenti musicali
- Potenziare l'operatività e le abilità manuali
- Favorire la capacità di collaborazione con compagni e insegnanti
- Favorire l'inclusione degli alunni più deboli attraverso un supporto personalizzato

e attività di gruppo Esiti

attesi:

- Realizzare una semplice performance in occasione della festa prima delle vacanze di Natale
- Realizzare uno spettacolo a fine maggio per il Coro, il Gruppo Musicale e il Gruppo Rock
- Realizzare il saggio di fine anno scolastico nei plessi della secondaria. (attività prof. Ferrari) - Attività propedeutica alla scuola primaria (attività prof. Ferrari) - Proposta di una attività di avvio allo studio della tastiera elettronica.

Progetti di plesso

All'interno di quest'area possono essere programmati progetti che riguardano il singolo plesso, ma che non hanno un respiro pluriennale, come ad esempio:

- Progetti teatrali legati allo sviluppo di competenze trasversali e finalizzati alla presentazione di uno spettacolo.
- Celebrazioni (Natale o fine anno a seconda del plesso).

Progetto Slow School per la scuola Vivaldi

Responsabile Prof. Currao Nicolò

Sono previsti momenti didattici in cui l'orario scolastico tradizionale viene sospeso e sostituito da attività laboratoriali a piccoli gruppi, settimana o giorni di "slow school". Gli alunni saranno impegnati in attività manuali, artistiche, culinarie, sportive in alternativa alle discipline curricolari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

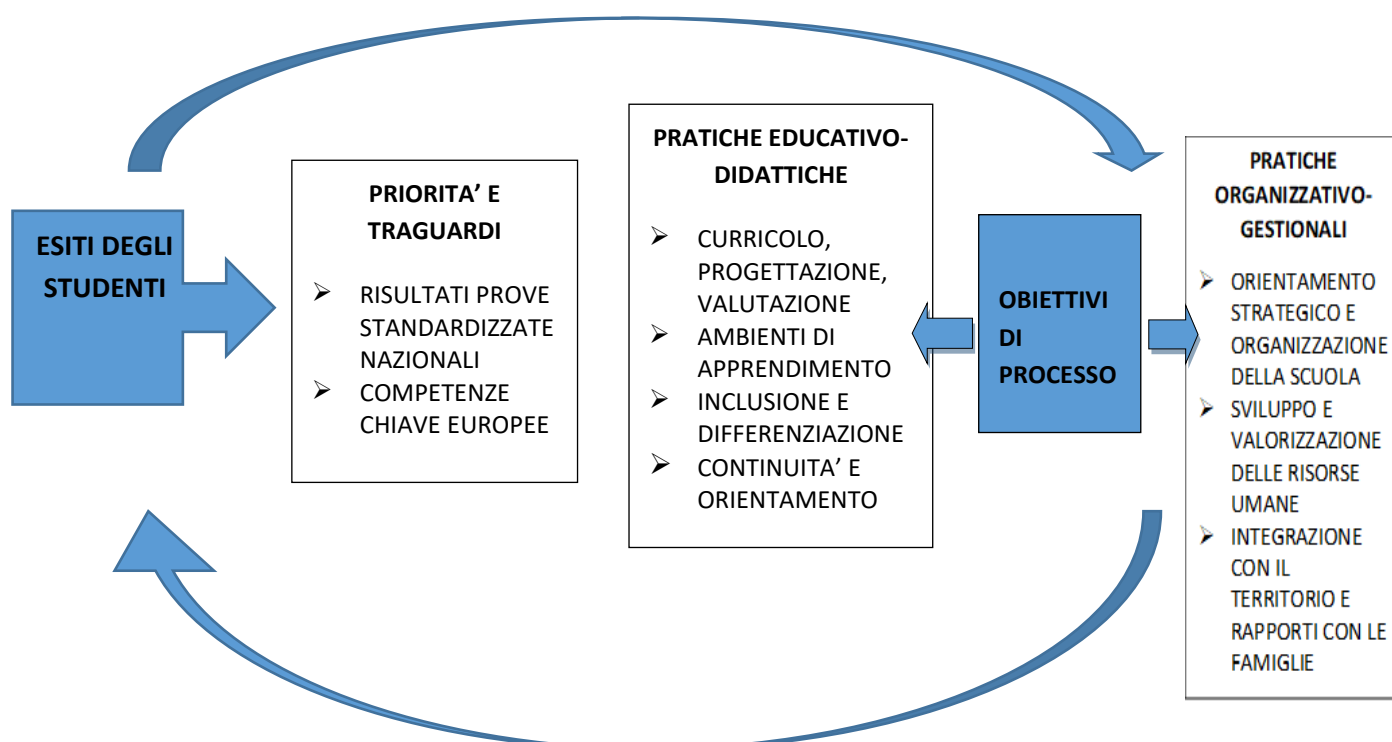
Il Piano di Miglioramento con ulteriori dettagli tecnici è stato predisposto dalla Commissione di Autovalutazione e Miglioramento d'Istituto con il contributo di tutte le funzioni strumentali, è stato approvato in sede di Collegio Docenti in data 14 Dicembre 2018 e dal Consiglio di Istituto sempre in data 14 Dicembre 2018.

E' consultabile in tutta la sua articolazione all'interno del sito al seguente

<https://www.icmontegrotto.edu.it/attachments/article/2/Piano%20di%20miglioramento2015-19.pdf>

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

Partendo dal RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2018-19



ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO A.S. 2019-20	OBIETTIVI DI PROCESSO A.S. 2020-21	OBIETTIVI DI PROCESSO A.S. 2021-22
RISULTATI SCOLASTICI					
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE E NAZIONALI	Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre la varianza tra le classi 2 ^a e 5 ^a della primaria e 3 ^a della secondaria fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale.	<p>Nomina di un/a nuovo/a docente responsabile dell'inserimento e dell'elaborazione e dei risultati degli ACCESS TEST per la quinta primaria nel Programma Docimo.</p> <p>Prove comuni di fine anno (italiano, matematica, lingue) analizzate entro 30 giugno e confrontate con esiti Invalsi a fine settembre dell'anno scolastico successivo.</p> <p>Analisi degli esiti delle prove Invalsi entro novembre e redazione di specifiche indicazioni per superare</p>	<p>Utilizzo degli ACCESS TEST anche come strumento di rilevazione e di confronto delle abilità cognitive in entrata degli alunni della primaria e in uscita degli allievi della secondaria, al fine di seguirne negli anni l'andamento.</p> <p>Prove comuni di fine anno (italiano, matematica, lingue) analizzate entro 30 giugno e confrontate con esiti Invalsi a fine settembre dell'anno scolastico successivo.</p> <p>Analisi degli esiti delle prove Invalsi entro novembre e redazione di specifiche indicazioni per superare criticità</p>	<p>Monitoraggio funzionale degli esiti degli ACCESS TEST alla quinta primaria e alla terza secondaria, per confrontarne i risultati e osservare nel tempo l'andamento dello sviluppo delle capacità cognitive, anche mediante l'incrocio dei dati col questionario delle abilità cognitive di base dell'orientamento.</p> <p>Prove comuni di fine anno (italiano, matematica, lingue) analizzate entro 30 giugno e confrontate con esiti Invalsi a fine settembre dell'anno scolastico successivo.</p> <p>Analisi degli esiti delle prove Invalsi entro novembre e redazione di specifiche indicazioni per superare criticità</p>

			criticità e condivisione punti di forza.	e condivisione punti di forza.	e condivisione punti di forza.
			Costruzione di prove strutturate di verifica di fine anno d'Istituto, per classi parallele, complete di rubriche di valutazione, (italiano, matematica, inglese) e monitoraggio dei dati per confronto con i risultati Invalsi.	Costruzione di prove strutturate di verifica di fine anno d'Istituto, per classi parallele, complete di rubriche di valutazione, (italiano, matematica, inglese) e monitoraggio dei dati per confronto con i risultati Invalsi.	Costruzione di prove strutturate di verifica di fine anno d'Istituto, per classi parallele, complete di rubriche di valutazione, (italiano, matematica, inglese) e monitoraggio dei dati per confronto con i risultati Invalsi.
			Avvio di momenti di confronto per un raccordo tra docenti dei tre gradi di scuola per analisi e ridefinizione del curricolo nelle sue annualità.	Proseguo dei momenti di confronto per un raccordo tra docenti dei tre gradi di scuola per analisi e ridefinizione del curricolo nelle sue annualità.	Aggiornamento del curricolo verticale per competenze chiave concludendo i momenti di confronto per un raccordo tra docenti dei tre gradi di scuola per analisi e ridefinizione del curricolo nelle sue annualità.
			Predisposizione di alcune verifiche comuni per classi parallele, complete di criteri comuni per la correzione .	Proseguimento della predisposizione di alcune verifiche comuni per classi parallele, complete di criteri comuni per la correzione.	Rendere stabile la predisposizione di alcune verifiche comuni per classi parallele, complete di criteri comuni per la correzione.
			Promozione nelle classi quinte delle scuole primarie e prime delle scuole secondarie di attività curricolari concordate di	Promozione nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie e prime e seconde delle scuole secondarie attività curricolari	Promozione nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e prime, seconde e terze delle scuole secondarie attività curriculari concordate di

			potenziamento dell'abilità di risoluzione di problemi attraverso l'uso di giochi matematici.	concordate di potenziamento dell'abilità di risoluzione di problemi attraverso l'uso di giochi matematici.	potenziamento dell'abilità di risoluzione di problemi attraverso l'uso di giochi matematici.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Maggiore protagonismo degli alunni in attuazione dei principi del rispetto di sé/degli altri e di valorizzazione delle diversità.	Incremento dell'autonomia degli alunni in ordine ad: - Assunzione di responsabilità nella gestione delle attività di gruppo; - Riflessione critica sul pregiudizio;	Utilizzo del curriculum di cittadinanza da parte di ogni docente documentato dalla progettazione individuale, uda, valutazioni.	Utilizzo del curriculum di cittadinanza da parte di ogni docente documentato dalla progettazione individuale, uda, valutazioni.	Revisione del curriculum di cittadinanza, ampliato con una sezione dedicata alla competenza digitale.
	Maggiore protagonismo degli alunni in attuazione dei principi di partecipazione e di cura dell'ambiente.	- Competenze digitali. Incremento dell'autonomia degli alunni in ordine a: - Conoscenza del proprio ambiente sociale, culturale, economico; - Gestione attiva di alcune attività scolastiche; - Progettazione e realizzazione di attività a favore della comunità scolastica e non.	Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.	Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.	Realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio.
				Approfondimento della didattica per competenze con particolare attenzione ai curricula di CITTADINANZA E COSTITUZIONE da parte dei docenti	Implementazione della didattica per competenze in relazione alla Cittadinanza.
			Ridurre le barriere che limitano la partecipazione sociale degli alunni BES attraverso attività di	Ridurre le barriere che limitano la partecipazione sociale degli alunni BES grazie all'attuazione di percorsi per lo sviluppo	Favorire l'acquisizione negli alunni con BES di competenze socio-emotive e collaborative attraverso l'affermazione

			cooperative learning, laboratori interculturali, laboratori teatrali e le attività legate a vari progetti.	emotivo e sociale (prosecuzione dei laboratori interculturali e teatrali e dei progetti).	stabile dei percorsi laboratoriali e dei progetti
			Organizzazione di esercitazioni pomeridiane di giochi a squadre (sia in modalità cartacea che online) per potenziare le abilità sociali e relazionali di gruppi di ragazzi delle scuole secondarie di I grado che condividono l'interesse per la matematica e/o le scienze.	Organizzazione di esercitazioni pomeridiane di giochi a squadre (sia in modalità cartacea che online) per potenziare le abilità sociali e relazionali di gruppi di ragazzi delle scuole secondarie di I grado che condividono l'interesse per la matematica e/o le scienze.	Organizzazione di esercitazioni pomeridiane di giochi a squadre (sia in modalità cartacea che online) per potenziare le abilità sociali e relazionali di gruppi di ragazzi delle scuole secondarie di I grado che condividono l'interesse per la matematica e/o le scienze.
			Prevedere obiettivi specifici da inserire nel percorso di continuità e orientamento in ambito comunicativo-relazionale e per la conoscenza dell'ambiente scolastico e del territorio come risorsa da tutelare e valorizzare.	Programmare attività di continuità e orientamento per favorire l'interazione degli alunni in gruppo e progettare attività sulla conoscenza dell'ambiente scolastico e del territorio come realtà produttiva da tutelare e valorizzare.	Miglioramento delle attività di continuità e orientamento per favorire l'interazione degli alunni in gruppo e sperimentare percorsi didattici sulla conoscenza dell'ambiente scolastico e del territorio come realtà produttiva da tutelare e valorizzare.

			<p>Promozione di alcuni percorsi didattici volti a diffondere la conoscenza delle regole e dei comportamenti per rendere più sicuro il luogo dove si opera.</p>	<p>Proseguimento della promozione di alcuni percorsi volti a diffondere la cultura della sicurezza non solo a scuola ma ampliata anche in altri ambiti come: a casa, nel territorio e nello sport.</p> <p>Promozione di alcuni percorsi volti alla conoscenza delle più semplici procedure di primo soccorso sapendo aiutare un compagno in difficoltà applicando quanto appreso, coordinandosi in un programma che ha come scopo la sicurezza di tutti.</p>	<p>Consolidamento della promozione di percorsi volti a diffondere le procedure per la sicurezza, sapendole gestire in maniera autonoma e volti a sviluppare la capacità di individuare le situazioni di dipendenza e rischio, gestendole in modo adeguato.</p>
				<p>Nel passaggio degli alunni dalla primaria alla secondaria predisporre modalità per condividere tra gli insegnanti le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito comunicativo-relazionale e ambientale.</p>	<p>Prevedere nel profilo degli alunni in uscita dalla primaria delle voci che riportino il livello di competenza acquisito nel percorso comunicativo-relazionale e ambientale.</p>
RISULTATI A DISTANZA					

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE

UTILIZZO RISORSE ASSEGNATE PER LA REALIZZAZIONE DEL POF Triennale

Posti di docenti in organico di diritto dell'Istituto: 122

SCHEMA RIPARTIZIONE ORE PER SUPPORTO ORGANIZZAZIONE						
Figura di sistema e/o potenziamento didattico	tipologia di utilizzo	Ore settimanali	Aree di miglioramento nel RAV/POF	Classi di concorso	Ambiti	Posti
SCUOLA PRIMARIA						
Coordinatore di plesso				Posti di potenziato: 4 posti comuni e 1 sostegno		5
Ruzzante	Distacco per organizzazione	2	Gestione organico di plesso - sostituzioni			
Don Bosco	Distacco per organizzazione	2	Gestione organico di plesso - sostituzioni			
Don Milani	Distacco per organizzazione	2	Gestione organico di plesso - sostituzioni			
Nievo	Distacco per organizzazione	2				
2° Collaboratore Fausta Terragnolo	Distacco per organizzazione	6	Collaboratore ds Area 1 e area 6 - raccordo scuole primarie e continuità			
Docente a supporto per stesura POF e controllo progetti (progetto iniziale e report) – Schiavo Lisa	Distacco per organizzazione	4 (a pacchetti orari flessibili)	Area 1 POF			
Docente a supporto organizzazione e gestione prove Invalsi	Distacco per organizzazione	4 (a pacchetti orari flessibili)	Area 1 POF			
FS Inclusione e differenziazione	Distacco per organizzazione	4	Area 2 POF			

Fs Competenze di cittadinanza	Distacco per organizzazione	2	Area 3 POF Costituzione di percorsi di cittadinanza			
		28				
Ore per competenze di cittadinanza	Attività didattica - potenziamento in orario scolastico	30	Area 3 POF Miglioramento competenze di cittadinanza			
Ore di compresenza di potenziamento recupero	Attività didattica - potenziamento in orario scolastico	36	Area 1 - Curricolo e Area 3 POF Miglioramento competenze di cittadinanza			
Implementazione dotazione organica sostegno nei 4 plessi	Attività didattica -potenziamento in orario scolastico	22	Area 2 POF Inclusione			
		88				
Totale organico potenziamento secondaria assegnato alla scuola primaria						5 posti
<p>Alla scuola primaria (4 plessi, 35 classi) sono state assegnate le ore di potenziato in maniera distribuita per attività di recupero e potenziamento per un totale di 2178 ore annue. Ogni classe ha circa 4 ore di compresenza settimanale per poter far fronte in modo mirato alle esigenze di recupero e potenziamento del gruppo classe. Alcune ore verranno certamente dedicate alle attività di supplenza nei casi di assenza di 1 giorno o brevi che non può essere coperta a supplente.</p>						
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO						
Figura di sistema e/o potenziamento didattico	tipologia di utilizzo	Ore settimanali	Aree di miglioramento nel RAV/POF	Classi di concorso	Posti	
Fs area 2 Inclusione e differenziazione BES	Distacco per organizzazione	1	Area 2 POF Inclusione	Da cattedra sostegno		
Fs area 5 Informatica – registro elettronico	Distacco per organizzazione	4	Area 5 POF	Da cattedra di ed. Musicale		
1° Collaboratore –Vicario e FS area 7 arricchimento offerta formativa	Distacco per organizzazione	10	Area 6 POF	Da cattedra di matematica		
FS area 4 Sicurezza	Distacco per organizzazione	1	Area 4 POF	Da cattedra di matematica		
FS area 5 Informatica – supporto alla didattica e gestione LIM	Distacco per organizzazione	4	Area 5 POF	Da cattedra di matematica		
Potenziamento lingue straniere/CLIL/madrelingua/ teatro in inglese	Varia – <i>vedi sotto</i>	18	Area 7 POF	Cattedra lingua inglese	1	
Ore per potenziamento musica	Varia – <i>vedi sotto</i>	18	Area 7 POF	Cattedra musica	1	
Totale organico potenziamento secondaria assegnato alla scuola secondaria di 1° grado						3

SCHEMA UTILIZZO CATTEDRE POTENZIATO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

UTILIZZO POTENZIATI LINGUA INGLESE a.s. 2018/19

LINGUA INGLESE	plesso	orario di servizio	frontale classe	ore utilizzo potenziato settimanali	Comprensione Recupero classi aperte	Supporto lingua francese	Supporto lingua tedesca	mensa	Attività pomeridiana di recupero 3^ secondo quadrimestre	CLIL	Allestimento di una rappresentazione teatrale
Adanic	Vivaldi Montegrotto	18	15	3	3						PRIMO QUADR.
					2				1		SECONDO QUADR.
Bertoldo	Vivaldi Montegrotto	15	12	3	3						PRIMO QUADR.
					2	1					SECONDO QUADR.
Ponzo	Vivaldi Montegrotto	18	15	3	3						PRIMO QUADR.
					2				1		SECONDO QUADR.
Romano	Vivaldi Montegrotto	18	12	6	4			2			PRIMO QUADR.
					3			2	1		SECONDO QUADR.
Frison	Facciolati Torreglia	18	15	3	2				1		
12 ore da coprire Facciolati	Facciolati Torreglia	12	12	0							

18

UTILIZZO POTENZIATI MUSICA a.s. 2018/19

MUSICA	plesso	orario di servizio	frontale classe	ore utilizzo potenziato settimanali	Attività musicale scuole primarie+infanzia	Att.tà pomeridiana Coro e Gruppo musicale	Attività pomeridiana musicale Facciolati	Attività di recupero Facciolati	Organizzazione segreteria funzionale strumentale	ore utilizzo potenziato settimanali
Liliana Forzan	Vivaldi Montegrotto	18	16	2		2				2
Wally Passarella	Vivaldi Montegrotto	18	16	2		2				2
Ivan Sofia	Facciolati Torreglia	18	14	4					4	4
Sopranzi Stefano	Vivaldi Facciolti	9	8	1						1
Ferrari	Vivaldi Facciolti	9	0	9	4		2	3		9
				18						18

da definire

MATE MATIC A SCIENZ E	plesso	orario di servizio	frontale class se	disposi zioni in orari o prolunga to per recu pero	me nsa	ore utilizz o setti manali potenziato	UTILIZZO ORE POTENZIATO						ore utilizz o poten ziato setti manali	
							Compre sanza Recupe ro	Attivit à pome ridian a di recup ero 3^	terri tori o	giochi mate matici +codi ng	in v als i	Organi zzazion e segrete ria funzion e strume ntale		
BERGAMO	Vivald Mont egrott	18	8			9					1	8	9	
BUSA'	Vivald Mont egrott	18	16	1		1	1						1	
CAPUZZO	Vivald Mont egrott	18	16	1		1	0,5					0,5	1	
PIPPINATO	Vivald Mont egrott	18	18			0							0	recupero secondo quadrimestre
STEFANI	Vivald Mont egrott	19	16	1	1	1						1	1	
IEVOLELLA	Vivald Mont egrott	18	14			4	1			0,7	0,3	2	4	Disponibilità con recupero mattina e pomeriggio secondo quadrimestre
CUOFANO	Vivald Mont egrott	18	18			0							0	
LUPPI	Vivald Mont egrott o	18	16	1	1	0							0	
MEGGIOLARO	Faccio lati Torre glia	19	18			1	1						1	
DONI	Faccio lati Torre glia	18	18			0							0	
STRADIOTTO	Faccio lati Torre glia	19	18			1	0,5	0,5					1	
				4	2	18	7 orario prolungato 18						18	
							potenziato							

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO (ATA)
Aggiornato all'a.s. 2018-19

Personale ATA in organico di diritto: 25unità.

Attualmente il personale Ata è organizzato nei seguenti ruoli

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Maria Di Dio
Ufficio affari generali	Valentini Anna
Ufficio personale	Enrica Giacomini, Stefania Bertoli
Ufficio didattica	Ferro Lorella, Scarabello Patrizia
Ufficio acquisti - POF	
Collaboratori nei vari plessi scolastici	Bacelle Caterina, Bacelle Walter, Barbin Angelica, Bertazzo Daniela, Coroneo Lucia, Concetti Alessandra, Gusella Loreta, Giuggrina Sebastiana, Martellato Marika, Menandro Serina, Miccichè Sabrina, Nucibella Gianni, Oregio C. Cinzia, Peruzzo Vanda, Ruolo Salvatore, Savio Natalina, Schievano Beatrice, Servadio Isabella, Trento Renato

In sede di organico di fatto sono state attribuite alcune ore in supporto dell'Istituto considerate le situazioni di disagio fatte presente agli uffici scolastici provinciali e regionale.

Il lavoro del personale Ata è organizzato e descritto dettagliatamente all'Interno del Piano Annuale delle Attività del Personale ATA.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In relazione alle priorità definite dall'Atto di Indirizzo, dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale è possibile indicare le aree principali di formazione del personale dell'Istituto.

Naturalmente le scelte individuali dei docenti potranno anche ricadere su percorsi differenti, visto anche il bonus specifico previsto e distribuito al singolo docente. Rimane stabilito che le tipologie di corsi promossi e per cui si cercheranno fonti di finanziamenti all'interno dell'Istituto o delle reti di appartenenza o attraverso bandi speciali devono essere coerenti con le aree indicate nel presente Piano di formazione.

Il presente piano di formazione è in linea con le linee guida del Piano di formazione nazionale triennale appena presentato dal Ministero.

AREA TEMATICA	TEMATICHE	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
Area del Curricolo	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura Unità didattiche - Corsi su metodologie specifiche didattiche - Corsi sulla programmazione per competenze - Corsi di aree disciplinari specifiche 	Docenti esperti nella ReteAttiva Rete d'Ambito 22 Enti accreditati dal Miur Docente interno	Personale docente

Innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Corso su metodologie innovative rispetto a singole discipline. - Flipped classroom. - Cooperative learning. - Altre proposte su metodologia didattica. - Corso "Grammatica valenziale" - Innovazione didattica-storia 	Docenti esperti nella ReteAttiva Rete d'Ambito 22 Enti accreditati dal Miur Malorgio Cosimo Docente esterno: Ronga e Gentile	Personale docente
Area educativa Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Corso su tematiche specifiche riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali o con Disturbi di Apprendimento specifico. - La valutazione degli alunni con BES. 	Centro Territoriale per l'Integrazione Formatori universitari o con esperienza pluriennale	Personale docente Personale ATA
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della classe e dinamiche relazionali. 	Enti accreditati dal Miur Rete d'Ambito 22	Genitori
Sicurezza nelle scuole (L.626/94)	<ul style="list-style-type: none"> - Corso per la formazione di base 8+4 ore in presenza. - Aggiornamento annuale di tutto il personale (6 ore in 5 anni). - Corso per ASPP. - Corso addetto primo soccorso 12 ore. - Corso per addetto antincendio. - Aggiornamento su corsi primo soccorso e antincendio. - Incontri su allergie alimentari o sulla gestione dell'alunno diabetico del reparto di Pediatria. - Corsi sulla gestione dell'epilessia o di altre emergenze legate alla salute degli alunni. - Formazione alimentazione: le buone abitudini 	Docenti esperti: Aspp interni e RLS Formatori appartenenti alla Rete regionale SIRVESS, appartenenti ad Ulss di riferimento o con esperienza pluriennale Enti accreditati dal Miur Rete d'Ambito Docenti esterni: Sciortino	Personale docente e ATA Rappresentante per i Lavoratori della Sicurezza Addetti al Servizio di Protezione e Prevenzione Dirigenti per la sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008
Area amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi per gestione sito governativo e implementazione materiali. - Corso per gestione applicativo per segreteria digitale. - Corsi per novità amministrative o normative che riguardano Dirigente, DSGA e personale amministrativo (ad esempio: assenze del personale, mobilità, gestione contributiva, ricostruzioni di carriera, gestione anagrafe alunni, gestione graduatorie, ecc). 	Docente con funzione strumentale dell'Istituto Docenti esperti nella ReteAttiva Rete d'Ambito Formatori universitari o con esperienza pluriennale Enti accreditati dal Miur Rete di scuole	Dirigente scolastico, DSGA e personale amministrativo
Area Organizzativa	Formazione sul Rapporto di Autovalutazione e sui Piani di Miglioramento. Formazione sulla competenza progettuale (stesura di progetti, analisi di fattibilità, definizione di indicatori).	Docente con funzione strumentale dell'Istituto Formatori Indire o con esperienza pluriennale Enti accreditati dal Miur Rete di scuole Rete d'Ambito	Dirigente Funzioni strumentali Docenti Personale ATA

Nuove tecnologie Informatica Dematerializzazione delle procedure della PA	Formazione su Registro elettronico. Gestione classi virtuali su piattaforma MOODLE o simile. Corso nuovi strumenti per la didattica (Padlet, Weschool, Symbaloo, ecc) Utilizzo LIM. Gestione libri digitali e contenuti digitali delle piattaforme /case editrici. Gestione Blog didattici. Coding. Corsi su nuove procedure in piattaforma ministeriali SIDI o Portale Unico per il personale amministrativo. Corsi di base per ATA	Docente con funzione strumentale dell'Istituto Docenti esperti nella ReteAttiva Rete d'Ambito Piano nazionale scuola digitale Formatori universitari o con esperienza pluriennale Enti accreditati dal Miur Rete di scuole	Dirigente Funzioni strumentali Docenti Personale ATA
--	--	--	--

Il collegio ha stabilito che ogni docente è tenuto a frequentare almeno un corso l'anno, inerente ovviamente tematiche didattiche, metodologiche e pedagogiche individuate dal POF e dal presente Piano di Formazione.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Come si evince dalla complessità del Piano che viene qui presentato l'organigramma prevede molte figure di responsabili e commissioni di lavoro che, a vario titolo, ricevono deleghe di lavoro specifiche dal Collegio e dal Dirigente. La diffusione della leadership a seconda degli ambiti d'intervento è favorita dalla disponibilità personale e dalle differenti competenze messe in campo dal personale. In ogni caso il personale è supportato all'assunzione di ambiti di autonomia e di coordinamento all'interno dello Staff di Direzione.

La tabella completa di tutte le figure, commissioni e referenti è rintracciabile sul sito a questa pagina <http://www.icmontegrotto.gov.it/j3/organigramma.html>.

Qui si sintetizzano alcune figure tra le principali e le sintesi dei relativi compiti.

Aree di lavoro	Responsabili
Collaboratore vicario del dirigente	Lucia Bergamo
Secondo collaboratore del dirigente	Fausta Terragnolo
Coordinatrice di plesso della scuola dell'Infanzia	Rosanna Celli
Coordinatrice di plesso della scuola primaria Nievo	Anna Poscente
Coordinatrice di plesso della scuola primaria Ruzzante	Fausta Terragnolo
Coordinatrice di plesso della scuola primaria Don Milani	Loredana Trevisan
Coordinatrice di plesso della scuola primaria Don Bosco	Ornella Dainese
Coordinatore di plesso della scuola secondaria di 1° grado Vivaldi	Ambra Fontanella
Coordinatrice di plesso della scuola secondaria di 1° grado Facciolati	Francesca Meggiolaro
Area 1: Curricolo – progettazione – valutazione	Funzione Strumentale Doardo Annarita Responsabili progetto leggere leggeri Rosangela Anedda e Michela Zamborlin Docente utilizzata nelle biblioteche

	Alessandra Cencetti
Responsabile del Nucleo di autovalutazione	Silvia Calore
Area 2: Inclusione e differenziazione	Funzione Strumentale per alunni con Disabilità-DSA Antonella Cipriano Funzione Strumentale per alunni con altri Bisogni educativi speciali Stefano Sopranzi
Area 3: Competenze chiave e di cittadinanza – competenze comunicativo relazionali	Funzione Strumentale Lucrezia Menin
Area 4: Sicurezza	Funzione Strumentale Carla Stefani Responsabili progetti educazione alimentare Golluccio Caterina
Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione	(esterno) Ing. Barbara Battaglion
Addetti al Servizio di Protezione e Prevenzione	R. Celli, L. Schiavo, A. Poscente, F. Terragnolo, I., C. Stefani, I. Griggio, F. Favara e L. Moritu
Area 5: Informatica e nuove tecnologie	Amministratore del sito Nausica Scarparo Funzione Strumentale per gestione registro elettronico Ivan Giuseppe Sofia Funzione Strumentale per LIM e aspetto didattico Chiara Ievolella
Area 6: Continuità tra gradi di scuola	Funzione Strumentale Cencig, Cicale e referenti per la primaria e
	infanzia Magro Annamaria.
Progetto Orientamento	Francesco Cicale e Paola Cencig
Area 7: Arricchimento offerta formativa	Vicario del Dirigente Lucia Bergamo Responsabile progetto musica Wally Passarella Responsabile progetto arte Fiocco Annamaria Responsabile progetto sport Roberta Ferraretto e Lucia Farina Responsabile progetto Lingue Straniere Laura Bertoldo Perozzo Carla
<i>Per le Commissioni e tutti gli altri incarichi si rimanda alla tabella completa presente nel sito (link indicato sopra)</i>	

Per i **due Collaboratori del dirigente**, il primo con funzione di Vicario, l'incarico si individua nelle seguenti azioni e responsabilità:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico, in tutte le sue funzioni (tranne la Contrattazione di Istituto), in caso di temporanea assenza e durante le ferie del dirigente.

- Raccogliere problematiche, quesiti, proposte e/o esigenze di chiarimento comuni pervenute dai plessi (personale docente ed ATA, alunni, famiglie) in particolare per quelli di Montegrotto e sottoporle all'attenzione del Dirigente Scolastico per l'esame di competenza.
- Supporto ai Coordinatori di plesso per assicurare la diffusione delle comunicazioni tra Ufficio di Dirigenza e di Direzione Amministrativa e i plessi anche sulla base della procedura informatica che prevede la gestione documentale su sito.
- Supporto e coordinamento delle azioni dei vari progetti dell'Istituto che costituiscono il POF, anche per i rapporti verso l'esterno.
- Supporto al Dirigente per il coordinamento di aree specifiche del POF.
- Supporto al Dirigente per il rapporto con i Comitati genitori dei plessi.
- Supporto al Dirigente nei rapporti con l'Amministrazione comunale di Montegrotto ed Enti Esterni per i progetti/attività svolte in collaborazione.
- Supporto al Dirigente per l'attività di analisi dei report rispetto ai vari ambiti di attività dell'Istituto e per la definizione di obiettivi futuri ed azioni di miglioramento.
- Partecipazione e supporto allo Staff di Direzione.
- Verbalizzazione del Collegio dei Docenti.

Per i **Coordinatori di plesso** l'incarico si individua nelle seguenti azioni e responsabilità:

- Supporto al Coordinatore di plesso per assicurare la diffusione delle comunicazioni tra Ufficio di Dirigenza e di Direzione Amministrativa e il plesso sulla base della procedura storica (distinta con firma del Coordinatore) e di quella della posta elettronica.
- Partecipazione e supporto allo Staff di Direzione.
- Raccogliere problematiche, quesiti, proposte e/o esigenze di chiarimento comuni (personale docente ed ATA, alunni, famiglie) e sottoporle all'attenzione del Dirigente Scolastico per l'esame di competenza.
- Vigilare, insieme al Responsabile per la sicurezza e alle squadre sulle condizioni di benessere per tutto il personale (igiene, pulizia dei locali, riscaldamento...).
- Predisporre il Piano per la sostituzione dei colleghi docenti in caso di assenze brevi o comunque sino all'arrivo del supplente.
- Coordinare e raccogliere i progetti di plesso e/o di classe in formato cartaceo e su supporto informatico ed i relativi report di fine anno.
- Collaborare per l'applicazione della normativa sulla Privacy.
- Accogliere il personale di nuova nomina o i supplenti temporanei (personale docente ed ATA) e comunicare far prendere visione della documentazione fondamentale dell'Istituto.
- Supporto alla riunione sulla valutazione finale di plesso rispetto alle attività ed all'organizzazione (compilazione modulo).

Per le **Funzioni Strumentali e responsabili di progetto d'Istituto** l'incarico prevede le seguenti azioni: -

Partecipazione e supporto allo Staff di Direzione.

- Progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività connesse al Progetto specifico di Istituto approvato in Collegio.
- Coordinamento della Commissione di riferimento.
- Supporto al Dirigente durante incontri interni o inter-istituzionali inerenti il settore di riferimento.
- Verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti e rendicontazione in Collegio dei Docenti.

Per le **Commissioni e referenti dei gruppi** l'incarico prevede le seguenti azioni:

- Partecipazione alle riunioni di commissione.
- Raccolta delle proposte di azioni all'interno del plesso di appartenenza.
- Diffusione delle decisioni assunte in seno alla commissione.
- Organizzazione delle attività programmate per il plesso di appartenenza.
- Supporto ai colleghi nella fase del dimensionamento per il passaggio di informazioni e realizzazione di procedure innovative.
- Verifica delle attività del plesso da riportare in commissione.

Per i **Responsabili di sussidi/laboratori informatica e altro/biblioteca** l'incarico prevede le seguenti azioni:

- Coordinamento con la Commissione del progetto di riferimento.
- Verifica iniziale del materiale presente nella biblioteca scolastica o laboratorio: controllo tra elenco inventario e disponibilità effettiva.
- Sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti.
- Tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca).
- Predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo del laboratorio/biblioteca/sussidi da inviare ai singoli docenti.
- Supporto ai docenti nell'utilizzo del laboratorio/ biblioteca.
- Verifica del funzionamento anche su segnalazione di piccoli problemi e soluzione per quanto la competenza personale permetta; in caso contrario riferire a Funzione strumentale e Dirigente.
- Verifica a fine anno sui materiali non funzionanti o eventuale segnalazione per proposta di sostituzione.
- Segnalazioni di danni e/o cattivo funzionamento al dirigente scolastico e alla Funzione Strumentale o richiesta di intervento di esperti esterni (hardware, software, impianto elettrico, ecc).
- Predisposizione, in collaborazione con il Coordinatore di plesso del calendario settimanale di utilizzo del laboratorio/ biblioteca, con l'indicazione delle classi, insegnante, ecc.
- Presentazione al Dirigente Scolastico o al docente con Funzione Strumentale di eventuali proposte di acquisto materiali, libri ed attrezzature (anche rinnovo).

Per le **Commissione orari** l'incarico prevede le seguenti azioni:

- Costruzione dell'orario provvisorio per la prima settimana di scuola, tenendo conto della sola attività antimeridiana.
- Costruzione dell'orario definitivo dalla seconda settimana di scuola, sulla base dei seguenti criteri:
- Equa distribuzione del carico cognitivo per gli alunni.
- Trovare adeguate soluzioni per gli accordi nel caso di insegnanti assegnati su più plessi e con numero di classi superiore a 3.
- Trovare adeguate soluzioni per la rotazione dei giorni liberi.

Gli orari saranno depositati in Segreteria e consegnati al Dirigente Scolastico.

Per la **Commissione mensa** l'incarico prevede le seguenti azioni:

- Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico.
- Redazione e raccolta dei verbali di controllo dei pasti (anche quelli scritti dagli assaggiatori).
- Comunicazioni con il Dirigente Scolastico per eventuali problematiche.
- Informare i docenti dei vari plessi sulle decisioni prese dal Comitato Tecnico.

Per la **Funzione di Coordinatore di Classe** che segue l'andamento didattico e disciplinare della classe e coordina le attività collegiali l'incarico prevede le seguenti azioni:

- Presiede il Consiglio di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico.
- Assegna a turnazione ad un collega le funzioni di segretario e cura che i verbali siano compilati in modo completo ed esaustivo (è escluso in ogni caso che il verbale della riunione sia redatto dal coordinatore).
- Durante i Consigli di classe dà la parola ai colleghi e coordina i loro interventi, calibra opportunamente i tempi in modo da rispettare l'orario della riunione.
- Raccoglie informazioni inerenti gli alunni dagli insegnanti della scuola primaria, dall'ASL, dai genitori, dal Comune e le trasmette ai colleghi.
- Partecipa, assieme all'insegnante di sostegno, agli incontri con le équipes che seguono gli alunni certificati o con difficoltà specifiche di apprendimento: trasmette informazioni e decisioni prese ai colleghi e ne cura la realizzazione assieme al docente di sostegno.
- Segue i problemi disciplinari, di inserimento e relazionali degli allievi con particolare riferimento a coloro che manifestano Bisogni Educativi Speciali. Informa di Dirigente Scolastico, concorda con lo stesso e con i colleghi incaricati di specifica Funzione Strumentale, gli opportuni interventi da mettere in atto.
- Cura in generale i rapporti con le famiglie.
- Informa i colleghi di qualsiasi novità relativa all'andamento didattico e disciplinare della classe.
- Controlla le modalità, i tempi, e le difficoltà incontrate nello svolgimento dei progetti riguardanti la classe, avendo cura di riferire al Coordinatore di plesso o al Dirigente Scolastico le difficoltà e gli ostacoli.

- Cura la distribuzione delle comunicazioni scuola-famiglia e il ritiro delle eventuali risposte da custodire o consegnare in segreteria.
- Coordina la compilazione delle griglie delle valutazioni collegiali di fine quadrimestre e interquadrimestrali.
- Predisporre le relazioni di fine anno e di presentazione agli esami degli alunni di cl. 3^a.
- Presiede l'assemblea di classe che precede le elezioni dei genitori rappresentanti.
- Illustra ai genitori rappresentanti nei Consigli di classe l'andamento generale della classe.
- Coordina e stende il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione annuale, richiede di volta in volta al Dirigente Scolastico l'autorizzazione alle uscite.
- Segue ogni altra attività di coordinamento.

Per gli **Addetti al Servizio di Protezione e Prevenzione** l'incarico comprende le azioni sotto specificate:

- Lettura del Documento di Valutazione dei Rischi: il documento, è stato aggiornato il 3 aprile 2015 ad opera del R.S.P.P. esterno. Il documento contiene l'analisi dei rischi e le misure di intervento richieste al Comune in quanto ente proprietario degli immobili mentre alcune misure sono di competenza della scuola. Il Dirigente Scolastico, di concerto con il Referente della Sicurezza predispone il Piano di adeguamento.
- Rilevazione di potenziali elementi di pericolosità (non contemplati dal documento): ci si riferisce alle strutture (pavimenti, pareti, porte, finestre, cortile, aule, servizi igienici...) ad attrezzature e a impianti (v. documento di valutazione dei rischi).
- Segnalazione scritta al Dirigente Scolastico di eventuali elementi di pericolosità.
- Verifica e controllo della planimetria: deve essere presente in ogni locale della scuola, in buono stato di conservazione e di lettura. Tutte le planimetrie di ciascun locale devono essere plastificate. Portare alla segreteria le planimetrie da plastificare.
- Verificare l'esistenza della segnaletica di sicurezza: uscite di emergenza, scale di emergenza, estintori, idranti... ed eventualmente segnalare al Dirigente Scolastico la segnaletica mancante.
- Verificare la presenza in ogni locale delle norme di comportamento in caso di incendio e di terremoto ben visibili e in buono stato di conservazione. E' possibile la sostituzione, qualora il referente lo ritenga, con altra descrizione (v. modello Piano di Evacuazione).
- Predisporre l'aggiornamento del Piano di Evacuazione. Controllare che ogni piano sia contenuto nel registro di classe (per ogni classe) e una copia all'albo del plesso. Il prospetto apri-fila e chiudi-fila va appeso per ogni locale classe a fianco della porta. Il prospetto chiamate di emergenza va affisso vicino alla postazione telefonica (ingresso della scuola per i plessi periferici e segreteria per la Scuola Secondaria di Primo Grado).
- Compilare le tabelle assegnazione incarichi con i nominativi del personale incaricato.
- Concordare con i docenti di plesso le azioni per una buona educazione degli alunni alla sicurezza nella scuola.
- Verificare la realizzazione del piano di somministrazione dei farmaci nel plesso e coordinare eventuali momenti di formazione per gli alunni con patologie particolari.
- Valutare durante l'anno la collocazione delle aule nel caso fossero presenti alunni con impedimenti fisici. Se necessario spostare tali aule al piano terra anche solo temporaneamente.
- Stabilire almeno tre prove di evacuazione nel corso dell'anno scolastico.
- Partecipare alla riunione annuale con il R.S.P.P. ed il Dirigente Scolastico.